



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI"

BAIC840006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 178** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Noicattaro, uno dei 100 comuni a più alto reddito economico, situato a sud della città di Bari, presenta un tessuto sociale notevolmente variegato ed eterogeneo, a causa della presenza di nuclei familiari provenienti dal capoluogo e di extracomunitari, con le conseguenti problematiche di carattere abitativo e culturale - educativo che riguardano in modo particolare la comunità scolastica. In relazione alla presenza di numerosi alunni appartenenti a diverse nazionalità (macedoni - albanesi - marocchini - rumeni), da anni la scuola lavora per creare occasioni di incontro tra le culture "diverse". La nostra Istituzione scolastica da diversi anni porta avanti azioni mirate alla costruzione di un sistema formativo integrato con il supporto e la collaborazione di tutte le agenzie presenti sul territorio. La presenza di alunni sia appartenenti al ceto medio-borghese, sia provenienti da famiglie di artigiani, piccoli commercianti e, soprattutto, di operatori del settore agricolo, vista la specificità del territorio, determina una sostanziale eterogeneità della nostra utenza. Dalla lettura dei dati, infatti, si conferma la presenza di un contesto socio [1] economico medio-basso. L'eterogeneità dell'utenza è un dato che torna a favore della scuola che si adopera con progetti calati nella realtà scolastica che offrono ricadute positive sull'utenza in particolare, e sul territorio in generale.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo "Gramsci-Pascoli" è diventato un nuovo comprensivo l'1/09/2019 ed è costituito da tre scuole collocate a Noicattaro: la scuola dell'infanzia "Sabin", la scuola primaria "A. Gramsci" e la scuola secondaria di I grado "G. Pascoli". A questi si aggiunge il plesso "Parchitello", nella zona residenziale del Paese, con i tre ordini di scuola. Le sedi sono pertanto collocate in edifici distanti tra loro e questo limita l'immediatezza delle comunicazioni ed alcune attività in continuità, funzionali alla realizzazione di un curriculum verticale. Un altro limite all'azione formativa della Scuola, è costituito dall'inadeguatezza dei fondi stanziati per offrire agli alunni opportunità di approfondimenti e recuperi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è costituito da uno dei Comuni più produttivi del sud-barese, a vocazione prettamente agricola con produzione di uva da tavola anche per esportazione all'estero. I numerosi immigrati, provenienti in buona parte dall'Europa dell'Est, trovano infatti impiego come braccianti agricoli. Numerose sono inoltre le famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati nel medesimo settore. L'ente comunale si occupa della gestione strutturale dei plessi, cura i servizi mensa e trasporto e attraverso una cooperativa assicura la presenza di educatori specializzati per gli alunni con disabilità. Le associazioni del territorio consentono l'attivazione di progetti di carattere sportivo, artistico e culturale. Il tasso di immigrazione rientra nella media nazionale di 3.3 in percentuale ,per cui non si creano condizioni estremamente sfavorevoli per una efficace integrazione.

Vincoli

La pratica quotidiana pone l'Istituto spesso a confronto con realtà familiari che vivono una situazione di disagio economico. Pertanto la scuola deve sostituirsi alla famiglia anche in situazioni pratiche di gestione degli alunni stessi (materiale scolastico vario, etc...), oltre a progettare attività laboratoriali extra-curricolari utili a combattere il rischio dispersione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto è dotato di laboratori e strumenti idonei, finalizzati alle esigenze espresse nel PTOF d'Istituto. Le risorse economiche sono da riferirsi a quelle predisposte dal Ministero e alla disponibilità di un piccolo contributo volontario da parte delle famiglie. Recentemente le dotazioni informatiche esistenti sono state implementate con l'acquisto di nuovi materiali e il potenziamento della connessione internet. Infine è in corso la realizzazione della palestra annessa ai plessi di Parchitello.

Vincoli

La dotazione di laboratori e strumenti, presente nell'Istituto " Gramsci - Pascoli", pone il problema della manutenzione degli stessi, spesso subordinata al reperimento dei fondi necessari.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

I docenti in servizio nell'Istituto Comprensivo "Gramsci-Pascoli" rientrano per oltre il 60% nel personale a tempo indeterminato, con circa un 32% di docenti di età oltre i 55 anni che assicurano continuità didattica duratura nel tempo, a vantaggio dell'attività d'insegnamento. A questo si aggiunge, con particolare riguardo per la Scuola Primaria il possesso di titoli e certificazione da parte del personale docente, atti a rendere efficace l'intervento educativo (I.R.C. - L2- informatica , ECDL, etc), nonché specifiche competenze acquisite mediante attività formative di alto livello: formazione e aggiornamento annuale da parte della scuola, corsi di specializzazione universitari, master di primo e secondo livello. Questi ultimi titoli completano in particolar modo il curriculum professionale dei docenti di scuola secondaria di I grado.

Vincoli

Le risorse professionali interne potrebbero essere il volano per una piena formazione per tutto il personale docente afferente all'Istituto Comprensivo . Questo determinerebbe la possibilità di calibrare tempi e modalità di formazione per l'intero anno scolastico.

Caratteristiche principali della scuola

- I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	BAIC840006
Indirizzo	VIALE XX SETTEMBRE - 70016, NOICATTARO
Telefono	0804781424
Email	BAIC840006@istruzione.it
Pec	baic840006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgramscipascoli.edu.it



L'organico dell'autonomia

A partire dal 2015, gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia", una dotazione di personale docente da utilizzare per gli obiettivi formativi, didattici e pedagogici di tutti gli alunni di ciascuna scuola. L'organico dell'autonomia del nostro istituto è composto da 148 docenti, a tempo indeterminato.

Nell'anno 2023/2024, la scuola ha ricevuto un organico di potenziamento:

n.1 docente di scuola dell'infanzia, con cui si è strutturato un progetto di lingua inglese per trienni, quattrenni e cinquenni;

n.2 docenti di scuola primaria, che si occupano di svolgere un progetto di inclusione per gli alunni BES, di un progetto di alfabetizzazione, rivolto agli alunni stranieri e di rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto;

n. 18 ore di musica nella scuola secondaria di primo grado, con cui è stato attivato, dall'anno 2020/2021, il Piano Triennale delle Arti, per la certificazione delle competenze di musica Trinity.

Il personale ATA è composto da 27 dipendenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Noicattaro, uno dei 100 comuni a più alto reddito economico, situato a sud della città di Bari, presenta un tessuto sociale notevolmente variegato ed eterogeneo, grazie alla presenza di nuclei familiari provenienti dal capoluogo e di extracomunitari, con le conseguenti criticità di carattere abitativo e culturale-educativo, che riguardano in modo particolare la comunità scolastica. In relazione alla presenza di numerosi alunni appartenenti a diverse nazionalità (macedoni - albanesi - marocchini - rumeni - ucraini), da anni, la scuola lavora per creare occasioni di incontro tra le culture "diverse". La nostra Istituzione scolastica da diversi anni porta avanti azioni mirate alla costruzione di un sistema formativo con il supporto e la collaborazione di tutte le agenzie presenti sul territorio. La presenza di alunni, sia appartenenti al ceto medio-borghese, sia provenienti da famiglie di artigiani, piccoli commercianti e, soprattutto, di operatori del settore agricolo, vista la specificità del territorio, determina una sostanziale eterogeneità della nostra utenza. Dalla lettura dei dati, infatti, si conferma la presenza di un contesto socioeconomico sostanzialmente medio-basso. L'eterogeneità dell'utenza è un dato che torna a favore della scuola che si adopera con progetti calati nella realtà scolastica,



che offrono ricadute positive sull'utenza in particolare, e sul territorio in generale.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo "Gramsci-Pascoli" è diventato un nuovo comprensivo il 01/09/2019 ed è costituito da tre scuole collocate a Noicattaro: la scuola dell'infanzia "Sabin", la scuola primaria "A. Gramsci" e la scuola secondaria di I grado "G. Pascoli". A questi si aggiunge il plesso Parchitello, nella zona residenziale del Paese, con i tre ordini di scuola. Le sedi sono collocate in edifici distanti tra loro, che ne limitano l'immediatezza delle comunicazioni ed alcune attività in continuità, funzionali alla realizzazione di un curriculum verticale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola è costituito da uno dei comuni più produttivi del sud-barese, a vocazione prettamente agricola, con produzione di uva da tavola anche per esportazione all'estero. I numerosi immigrati, provenienti in buona parte dall'Europa dell'Est, trovano infatti impiego come braccianti agricoli. Numerose sono inoltre le famiglie in cui entrambi i genitori sono impegnati nello stesso settore agricolo. L'ente comunale si occupa della gestione strutturale dei plessi, cura i servizi mensa e trasporto e, attraverso una cooperativa, assicura la presenza di educatori specializzati per gli alunni con disabilità. Le associazioni del territorio consentono l'attivazione di progetti di carattere sportivo, artistico e culturale. Il tasso di immigrazione rientra nella media regionale di 3.5 punti percentuali, che è più bassa di quella nazionale (8,8%), per cui non si creano condizioni estremamente sfavorevoli per una efficace integrazione.

Vincoli:

La pratica quotidiana pone l'Istituto a confronto con realtà familiari che vivono una situazione di disagio economico, che risulta tendenzialmente in aumento in questo momento storico. Pertanto, la scuola deve sostituirsi alla famiglia anche per la cura degli alunni stessi (materiale scolastico, libri di testo, sussidi didattici, dispositivi digitali), oltre a progettare attività laboratoriali, extra-curricolari, etc, utili a fronteggiare il rischio dispersione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è dotato di laboratori e strumenti idonei, finalizzati alle esigenze espresse nel PTOF. Le risorse economiche, per quanto riguarda l'anno scolastico 2022-2023, si basano sui fondi del Ministero, mentre in passato si è fatto ricorso a un piccolo contributo volontario da parte delle famiglie. Recentemente le dotazioni informatiche esistenti sono state implementate con l'acquisto di



nuovi strumenti (47 LIM su 49 classi dell'istituto), 70 tra tablet e notebook, 26 chromebooks, grazie a PON FESR, vinti dalla scuola. Inoltre, il potenziamento della connessione internet, attraverso il cablaggio, attivato con finanziamenti PON FESR, ha permesso una più diffusa didattica laboratoriale, funzionale all'acquisizione di competenze digitali. Grazie alle risorse del PNRR 3.2, è previsto, nel triennio, 2022-2025, un ulteriore potenziamento della strumentazione informatica e tecnologica già esistente, nonché la realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi", in modo da favorire cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, favorendo una didattica laboratoriale e per competenze, nonché uno sviluppo di competenze digitali più diffuso tra alunni e docenti. Infine, è in via di completamento la realizzazione della quarta palestra dell'istituto, presso il plesso di Parchitello.

Vincoli:

La dotazione di laboratori e strumenti, presente nell'istituto comprensivo, pone il problema della manutenzione degli stessi, spesso subordinata al reperimento di risorse economiche e professionali, a volte, difficili da reperire.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti in servizio nell'istituto comprensivo, rientrano, per oltre il 60% nel personale a tempo indeterminato, con circa un 32% di docenti di età oltre i 55 anni, che assicurano continuità didattica, a vantaggio del percorso formativo degli alunni. A questo si aggiunge, il possesso di titoli e certificazioni, utili a rendere efficace l'intervento educativo (I.R.C.-L2- informatica- ECDL), nonché specifiche competenze, acquisite mediante una sempre maggiore azione formativa, garantita da un Piano Annuale di Formazione, deliberato dal Collegio dei Docenti: formazione e aggiornamento da parte della scuola polo di Ambito 6, corsi di specializzazione universitari, master di primo e secondo livello. Questi titoli, completano in particolar modo il curriculum professionale dei docenti di scuola secondaria di I grado. I docenti di sostegno accompagnano il percorso di apprendimento dei ragazzi a loro affidati, curando in particolare gli aspetti relativi alla relazione e all'inclusione con il resto della classe. Per questo specifico aspetto, legato all'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, l'istituto si avvale di 3 Funzioni Strumentali, una per segmento (infanzia, primaria e secondaria). La formazione, in questi ultimi tre anni, ha coinvolto anche gli amministrativi, sui temi del protocollo elettronico, della segreteria digitale, della sicurezza e delle pratiche INPS, attivati dalla scuola.

Vincoli:

La formazione permanente e obbligatoria, - ancora non intesa come un'opportunità - per tutti i docenti e tutto il personale ATA, è un obiettivo da realizzare nel prossimo triennio, 2022-2025, soprattutto in previsione di un'azione amministrativa e di una didattica sempre più rivolte alla de-



materializzazione e digitalizzazione, grazie agli importanti cambiamenti previsti dalle risorse assegnate alla scuola, attraverso le azioni 3.2 e 4.0 del PNRR. Un altro aspetto da migliorare, riguarda le figure specializzate nell'inclusione, che coadiuvano l'azione didattica dei docenti in classe, finora di numero esiguo e, quindi, non sempre adeguato al reale fabbisogno educativo. Questo aspetto, tuttavia, fa riferimento alle risorse professionali che l'ente comunale assegna alla scuola. Pertanto, nel prossimo triennio, è necessario coinvolgere maggiormente l'amministrazione di Noicattaro nell'azione educativa, funzionale al successo formativo degli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC840006
Indirizzo	VIALE XX SETTEMBRE NOICATTARO 70016 NOICATTARO
Telefono	0804782237
Email	BAIC840006@istruzione.it
Pec	baic840006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgramscipascoli.it

Plessi

VIA INDIPENDENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA840024
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA NOICATTARO 70016 NOICATTARO
Edifici	• Via LIBERTA` SNC - 70016 NOICATTARO BA

PARCHITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA840046



Indirizzo NOICATTARO 70016 NOICATTARO

GRAMSCI ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE840018

Indirizzo VIALE XX SETTEMBRE - 70016 NOICATTARO

Edifici

- Viale XX SETTEMBRE SNC - 70016 NOICATTARO BA

Numero Classi 22

Totale Alunni 404

PARCHITELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE840029

Indirizzo PARCHITELLO NOICATTARO 70016 NOICATTARO

Numero Classi 9

Totale Alunni 172

S.SEC. DI PRIMO GRADO PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BAMM840017

Indirizzo VIA MANZONI 24 70016 NOICATTARO

Edifici

- Località ZONA RESIDENZIALE PARCHITELLO SNC - 70016 NOICATTARO BA
- Via LAMANNA 2 - 70016 NOICATTARO BA

Numero Classi 15



Totale Alunni

284

Approfondimento

L'istituto comprensivo "A. Gramsci-G. Pascoli" è nato l'1 settembre 2019, dopo periodi, per le singole scuole riunitesi nello stesso istituto, più o meno lunghi, di reggenza. Dall'a.s. 2019/20, l'istituto è diretto/gestito da un Dirigente scolastico, oggi, al suo quinto anno nella scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	8
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	17
	LIM in 47 aule di scuola primaria e secondaria	47



Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	28

Approfondimento

Dall'a.s. 2022/23, il personale di segreteria è di n. 6 unità, a cui si aggiunge un DSGA. Fino all'anno 2021/22, la segreteria era composta da n. 5 amministrativi ed un DSGA Facente Funzioni, poiché il DSGA titolare della nostra scuola lavora in altra amministrazione. Dall'a.s. 2022/23, con il trasferimento del DSGA titolare, su altra sede, la scuola può avvalersi di un DSGA titolare e di n. 6 amministrativi. Tuttavia, dei 6 amministrativi, solo 1 è titolare, i restanti 5 sono a tempo determinato.

Nell'a.s. 2023/24, il personale di segreteria è composto da 7 amministrativi e 1 DSGA.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Negli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, la scuola si prefigge l'obiettivo di migliorare le seguenti priorità desunte dal RAV 2022/2025:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1. Priorità

- Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria;
- Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

2. Traguardo

- La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR, assegnati alla scuola.

Risultati a distanza

1. Priorità

- Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto;
- Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole;
- Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti, a distanza, degli alunni.

2. Traguardo

- Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e alunni di scuola secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti;
- Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo e autentico, per tutti gli alunni dell'istituto;
- Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola



Il mandato della scuola

La scuola ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo, si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento di tutti gli alunni;
- il servizio di supporto psicologico, attraverso uno Sportello di Ascolto;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativi attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie, attraverso una didattica laboratoriale, per competenze;
- implementazione dell'uso delle tecnologie, per rendere gli spazi, ambienti digitali innovativi;



- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Continuità e Orientamento

Attività di Continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività didattico-educative, sono adottate linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo strumenti per sviluppare competenze e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini del mondo. L'istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale, che si concretizza in **un curriculum verticale d'istituto** e che si snoda dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria di primo grado. Si cura la continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, infatti viene attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. Anche tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado si organizzano in incontri di continuità, tra le classi quinte della primaria e le prime classi della secondaria di primo grado. Per gli alunni delle classi quinte primaria, sono previste attività laboratoriali con insegnanti di italiano, scienze, matematica e inglese della scuola secondaria, per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al nuovo ordine di scuola. Sono, inoltre, previsti progetti in continuità, di certificazione delle competenze digitali (EIPASS), musicali (Trinity) e linguistiche (Cambridge). In tutti gli ordini di scuola sono previsti Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.



Attività di Orientamento

L'istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Sin dalla scuola dell'infanzia, la progettazione dei percorsi tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente motivante che solleciti i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza.

Nella scuola primaria vengono creati e proposti percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella scuola secondaria di I grado, l'attività di orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella prima classe della scuola secondaria si punta alla conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; nella classe seconda, si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri, affiancato e integrato dall'accostamento al mondo del lavoro e delle professioni mediante una serie di spazi animati da testimonial di alcuni settori produttivi. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla scuola secondaria di secondo grado, mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze.

La Funzione Strumentale Continuità e Orientamento coordina tutte le azioni dei consigli di classe e degli alunni, prestando particolare attenzione a tutti i processi e le azioni che questo incarico comporta. Nel triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25, la scuola curerà particolarmente:

- a. il processo di verticalizzazione del curriculum d'istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
- b. la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- c. la progettazione organizzativa e didattica, la programmazione flessibile dell'orario complessivo, i



percorsi didattici personalizzati e individualizzati e i progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola, nell'istituto.

Bisogni Educativi Speciali

Inclusione, ai sensi del Piano Triennale di Inclusione con delibera n. 59 del 30/06/2021

La scuola presta molta attenzione all'inclusione e cerca di assicurare, ad ogni alunno, il naturale diritto al successo formativo. I docenti valorizzano le differenze di ciascun alunno, attraverso la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi, con l'adozione di opportune strategie e metodologie didattiche. L'inclusione non è rivolta soltanto ai diversamente abili o ai DSA, con certificazione, ma anche agli alunni stranieri, e agli alunni che manifestano particolari Bisogni Educativi Speciali. Per le ragioni sopra esposte, sono stati implementati, nel curriculum d'istituto, due progetti: Arte rapsodica (progetto di musicoterapia che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola) e "Siamo tutti stelle sulla terra" (Solo per la Scuola Primaria).

Tutti gli insegnanti dell'I.C. rilevano le esigenze degli alunni, evidenziando le eventuali difficoltà d'apprendimento; gli insegnanti di sostegno supportano adeguatamente i consigli di classe e i genitori, contribuendo attivamente alla predisposizione di materiali utili alla personalizzazione degli apprendimenti per favorire il massimo sviluppo delle capacità personali di ciascun alunno. La scuola ha ufficialmente adottato un proprio Protocollo d'Accoglienza, inserito nel POF d'Istituto, e ha predisposto un modello di PDP, che viene redatto all'inizio dell'anno scolastico e aggiornato periodicamente in seno ai vari Consigli di classe e team docenti. Il GLI, verifica periodicamente l'andamento del processo di integrazione ed inclusione nella scuola, raccoglie tutte le proposte, analizza eventuali problemi e aggiorna i vari documenti degli alunni BES. Negli ultimi anni scolastici, il gruppo di lavoro redige anche il Piano Triennale per l'inclusione.

L'Istituto finalizza la propria MISSION al miglioramento delle relazioni interpersonali tra alunni, tra alunni ed insegnanti, tra alunni ed operatori della scuola, tra docenti del plesso e dei plessi, tra operatori tutti della scuola, tra personale interno e genitori, tra personale interno ed Enti esterni di riferimento. La nostra scuola mira in modo sistemico al perseguimento di un importante obiettivo, "incrementare gli indicatori di inclusività" attraverso il coordinamento organizzativo-gestionale del **GLI**, prevedendo:

- La formazione di un team docente professionale e collaborativo;



- Il coinvolgimento attraverso reti con scuole, associazioni ed enti;
- La realizzazione di un ambiente accogliente e sereno, per facilitare i processi di apprendimento;
- La strutturazione di strumenti di monitoraggio per elaborare in modo progressivo nuove strategie di intervento educativo-didattico ed organizzativo-progettuale. La scuola contrasta in maniera efficace l'insuccesso scolastico attraverso l'attivazione di progetti che mirano al recupero delle competenze chiave e di base (didattica inclusiva e laboratoriale, Area a rischio, Sportello di Ascolto Psicologico, Musicoterapia, etc) e mette in atto interventi di recupero e potenziamento, per gruppi di livello, all'interno delle aule di lavoro. Inoltre, alcuni docenti praticano periodicamente la pausa didattica, a seconda delle esigenze e comunque al termine di ogni modulo disciplinare, al fine di far acquisire le competenze programmate per ciascun alunno. Ulteriori interventi di recupero, in attività extra-curricolari, sono attuati con progetti finanziati dal FIS d'istituto, dalla Regione Puglia e/o dalla Comunità Europea (PON FSE).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento ufficiale nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni relative all'alunno con disabilità certificata e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo progresso di apprendimento; esso contiene la sintesi coordinata dei tre progetti, didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, previsti dalla L. 104/92, finalizzati ad una reale integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione, quali: la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e del contesto territoriale. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, dal gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO),



composto dall'intero consiglio di classe o team docenti, congiuntamente con gli operatori sociosanitari che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolti direttamente in alcune attività scolastiche; della famiglia che collabora alla redazione e firma insieme a tutte le figure coinvolte. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. Entro giugno va consegnato in segreteria, insieme ai registri e ai documenti di fine anno scolastico. Nel passaggio da un grado di istruzione all'altro, il Dirigente scolastico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa. Nei passaggi di ciclo, il PEI è redatto con la collaborazione dei docenti del ciclo precedente, coinvolti nelle attività di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Componenti GLO

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia assume un ruolo fondamentale di raccordo fra la scuola e l'alunno per la realizzazione del processo formativo e di inclusione, essa viene coinvolta ad inizio d'anno attraverso la sottoscrizione del **Patto di Corresponsabilità**, in coincidenza con l'atto di iscrizione, viene periodicamente convocata agli incontri scuola-famiglia, avvisata e invitata preventivamente per gli incontri del GLO e, ove necessario, la scuola si rende sempre disponibile per incontri e colloqui non programmati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

VALUTAZIONE

Criteri e modalità per la valutazione:

Tutti gli alunni riconosciuti hanno diritto ad uno specifico piano:



- a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità;
- b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;
- c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi.

Gestione delle risorse e relazioni con territorio e famiglie

Un istituto comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità, occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di controllare il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza. Le UDA, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico. L'istituto si avvale di questionari di soddisfazione dell'utenza da somministrare alla fine dell'anno a famiglie, alunni e docenti. Gli esiti dei questionari sono presentati al Collegio dei Docenti e vengono utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare azioni correttive. Anche le attività di formazione per i docenti sono sottoposte a questionari utili a valutare e calibrare le proposte da un anno all'altro e vengono deliberate dal Collegio dei Docenti e inserite nel Piano di Formazione Annuale.

L'organizzazione delle risorse umane

La scuola punta ad un'organizzazione attraverso una leadership distribuita. Ogni incarico, ai docenti, è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi,



le responsabilità e le eventuali deleghe. In alcuni casi, le Funzioni Strumentali sono assunte da più docenti, per favorire un maggior senso di responsabilità tra tutti. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività retribuite con il Fondo di Istituto (progetti di recupero e di potenziamento).

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro istituto propongono attività di ampliamento dell'offerta formativa, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni e, chiaramente, desunte dalle priorità di RAV/PTOF. In particolar modo, il progetto dello Sportello di Ascolto, i laboratori artistico-musicali e le attività di recupero e potenziamento delle competenze, rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa costituiscono opportunità formative, collegate alle discipline di studio e all'acquisizione delle competenze. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri. I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa. La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale della nostra scuola. Le scelte strategiche dell'istituto beneficiano del supporto delle Amministrazioni Locali, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente lo stesso. Nel triennio 2019-2022, il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti che provengono dall'area dei Fondi Europei:

- 2021: circa 52.000 euro per il PON FESR "Digital Board", utili ad attuare una trasformazione digitale della didattica, attraverso monitor digitali interattivi, LIM in 47 aule di scuola primaria e secondaria, nonché la digitalizzazione amministrativa della segreteria;
- 2021: circa 100.000 euro per il Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso



l'organizzazione di 31 moduli PON FSE a supporto della socialità e del recupero delle competenze e della capacità di relazione. I corsi hanno coperto il periodo di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2021;

- 2021: circa 60.000 euro per il PON FESR di cablaggio e potenziamento delle reti di trasmissione dati nelle scuole;
- 2021: acquisto di circa 79 computer, tramite fondi FESR, fondi ministeriali e regionali, da assegnare in comodato d'uso agli alunni che ne hanno fatto richiesta e da usare nei laboratori di istituto.

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE

Il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare le risorse, in modo da organizzare corsi di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato. Ogni anno, l'istituto, sulla base dei bisogni formativi del personale scolastico, sceglie uno o più corsi da inserire nel Piano di Formazione dei docenti, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi, oltre a quelli della Rete di Ambito 6.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti. Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Per il Personale Amministrativo, è prevista una formazione mirata alla organizzazione della segreteria, attraverso una de-materializzazione e digitalizzazione del lavoro (nel triennio 2019-2022, sono stati attivati, la segreteria digitale, il protocollo elettronico, nuovi programmi per il calcolo delle pensioni, nuove procedure di inventario, etc).

Relazioni con territorio e famiglie

Le collaborazioni con il territorio

L'istituto comprensivo presta molta cura alla collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo



da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali, per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Tutto questo, richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- Rete di Ambito 6: per le attività di formazione del personale docente;
- Rete per il DPO;
- Rete per contrastare il Bullismo e il Cyber-bullismo;
- Rete di Robotica;
- Rete dei Servizi di Tesoreria;
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione e di azioni, legati all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazioni locali: sostengono le scuole con il diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- Convenzioni con università per l'accoglienza di studenti tirocinanti. Dall'a.s. 2020/21, il nostro istituto è sede accreditata per i tirocini degli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno.
- Attivo dall'a.s. 2019/20, lo Sportello di Ascolto della nostra scuola è uno spazio dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove alunni, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Lo psicologo è una risorsa interna dell'istituto, una docente, iscritta all'Albo degli Psicologi, con competenze psicologiche e relazionali e opera direttamente e fisicamente nella scuola per svolgere interventi specifici (sul singolo o sul gruppo), mirati al contenimento del disagio e alla promozione del benessere di tutti gli utenti dell'istituto.
- La scuola secondaria di primo grado svolge attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di secondo grado, per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.



- Convenzione con associazioni del territorio, per reclutare operatori del servizio civile, che entrano nelle classi del nostro istituto, supportandone la gestione, soprattutto in presenza di alunni difficili.

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il curricolo e le attività formative della scuola, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il documento di valutazione. assemblee di classe, consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre nuovi.
- Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di indirizzo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA;
- Il registro elettronico, aperto alle famiglie, dall'a.s. 2020/21 e il diario (per le scuole primarie e secondarie): strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.).
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti esterni (Asl, Enti locali, etc).
- Il nostro istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, promuove e divulga le comunicazioni, principalmente attraverso il suo Sito web e il Registro Elettronico, che contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati anche il diario personale (dal 2019 ad oggi fornito gratuitamente dalla scuola grazie a un progetto di collaborazione con Spaggiari).



- Il nuovo Sito web della scuola (www.icgramscipascoli.edu.it), di facile intellegibilità.
- Piattaforma digitale d'istituto, Teams, utile nel periodo di emergenza COVID, nonché per incontri collegiali.

La collaborazione scuola-famiglia è integrata dal questionario di autovalutazione d'Istituto, rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e viene predisposto dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione), al fine di indagare lo stato di gradimento dei servizi offerti dalla scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica-Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto;
Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI**

Come da priorità del RAV d'istituto, per il triennio 2022-2025, il Piano di Miglioramento della scuola intende concentrarsi su strategie per migliorare gli esiti delle prove nazionali INVALSI, sia degli alunni di scuola primaria, che di scuola secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare e pianificare le attività, inclusa la fase valutativa, attraverso una didattica per competenze, che consenta, agli alunni, di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, in modo da favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, favorendo una didattica laboratoriale e per competenze, nonché uno sviluppo di competenze digitali più diffuso tra alunni e docenti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare una didattica per competenze, per valorizzare le eccellenze e migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni più deboli, i quali ultimi dovranno essere messi nelle condizioni di svolgere le prove INVALSI, al pari dei compagni di classe, attraverso ambienti di apprendimento innovativi e, pertanto, inclusivi

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le attività di continuità e di orientamento, attraverso interventi finalizzati allo sviluppo di risorse e condizioni favorevoli al processo di auto-orientamento dell'alunno, per favorirne il benessere, l'adattabilità ai contesti, il successo formativo; Favorire gli incontri e il lavoro, in continuità, tra tutti i docenti dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: è necessario puntare, pertanto, su percorsi formativi, per i docenti dell'istituto, sulla didattica laboratoriale e per competenze, nonché sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire relazioni stabili con le scuole secondarie di secondo grado, possibilmente attraverso una rete di scopo, per monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita dell'istituto comprensivo



● **Percorso n° 2: Risultati a distanza**

Come da priorità del RAV 2022-2025, nel prossimo triennio, la scuola pone, nel Piano di Miglioramento, i seguenti obiettivi:

- potenziare e migliorare i percorsi di continuità - per gli alunni di scuola primaria, che si iscrivono alla scuola secondaria d'istituto - e i percorsi di orientamento, per gli alunni in uscita, di classe terza secondaria;
- ridurre la variabilità degli esiti per tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare e pianificare le attività, inclusa la fase valutativa, attraverso una didattica per competenze, che consenta, agli alunni, di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo

○ **Ambiente di apprendimento**

Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, in modo da favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, favorendo una didattica laboratoriale e per competenze, nonché uno sviluppo di competenze digitali più diffuso tra alunni e docenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare una didattica per competenze, per valorizzare le eccellenze e migliorare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni più deboli, i quali ultimi dovranno essere messi nelle condizioni di svolgere le prove INVALSI, al pari dei compagni di classe, attraverso ambienti di apprendimento innovativi e, pertanto, inclusivi

○ **Continuità e orientamento**

Potenziare le attività di continuità e di orientamento, attraverso interventi finalizzati allo sviluppo di risorse e condizioni favorevoli al processo di auto-orientamento dell'alunno, per favorirne il benessere, l'adattabilità ai contesti, il successo



formativo; Favorire gli incontri e il lavoro, in continuità, tra tutti i docenti dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: è necessario puntare, pertanto, su percorsi formativi, per i docenti dell'istituto, sulla didattica laboratoriale e per competenze, nonché sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire relazioni stabili con le scuole secondarie di secondo grado, possibilmente attraverso una rete di scopo, per monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita dell'istituto comprensivo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel triennio 2019-2022, la scuola ha:

- predisposto una organizzazione, attraverso una leadership distribuita;
- organizzato un curriculum verticale, per competenze;
- organizzato, per gli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria, certificazioni delle competenze digitali (EIPASS), delle competenze musicali (Trinity con il Piano delle Arti) e di inglese (Cambridge);
- predisposto un curriculum verticale di educazione civica;
- introdotto, per le classi quinte, di scuola primaria, il docente esperto di educazione motoria;
- predisposto la valutazione, ex OM 172/2020, per gli alunni di scuola primaria, attraverso giudizi descrittivi;
- predisposto la programmazione degli interventi per gli alunni BES con percorsi personalizzati e individualizzati, seguiti da 3 funzioni strumentali al PTOF (per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria);
- organizzato e programmato gli interventi didattici attraverso UDA, per tutti i docenti dell'istituto;
- organizzato l'attività di formazione/aggiornamento dei docenti, attraverso un Piano di Formazione Annuale;
- attivato corsi di innalzamento/potenziamento, per alunni di scuola primaria e secondaria, delle competenze utili allo svolgimento delle prove INVALSI;
- attivato 31 moduli di FSEPON Avviso 9707, per l'innalzamento/potenziamento di competenze chiave e di base;
- attivato FSEPON-PU-2019-124 -Avviso 2775 del 08.03.2017, con moduli per la realizzazione di "Progetti per il potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità". Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 - Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura di impresa;
- attivato FSEPON - Avviso 4396 del 09 marzo 2018, con moduli rivolti ad alunni di scuola primaria e secondaria, per l'innalzamento/potenziamento delle competenze delle aree disciplinari di base, tra cui quelle di inglese, francese e tedesco, lingue all'interno del curriculum



della nostra scuola.

- reso la valutazione trasparente e formativa, attraverso compiti di realtà, griglie di valutazione, prove in ingresso e in uscita, per classi parallele;
- dotato l'istituto comprensivo di un nuovo Sito e di un Registro Elettronico aperto alle famiglie;
- organizzato il lavoro amministrativo attraverso Segreteria Digitale e protocollo elettronico;
- organizzato il controllo degli orari, in entrata e in uscita: per il Personale ATA, attraverso l'attivazione del badge, dall'a.s. 2020/21; per il personale docente, attraverso firme apposte sul registro cartaceo (in ogni plesso) e registro elettronico;
- dotato, tutte le aule dell'istituto, con sanificatori d'aria (utili soprattutto al periodo di emergenza COVID);
- acquistato nuovi arredi per i piccoli della scuola dell'infanzia Sabin;
- attrezzato, 47 aule su 49, di scuola primaria e secondaria, di LIM interattive, con i fondi PONFESR Digital Board;
- acquistato 79 tablet e cromebooks;
- attrezzato, per scuola primaria e secondaria, laboratori STEAM, con i fondi del PNSD;
- attrezzato i plessi di scuola primaria Gramsci e di scuola secondaria Parchitello, di cablaggio, con i fondi PON FESR;
- attivato uno Sportello di Ascolto per alunni e genitori;
- attivato, dall'a.s. 2022-23, per gli alunni di classi terze, scuola secondaria, il viaggio d'istruzione Travel Game, per Barcellona, con la Grimaldi Lines;
- stipulato accordi di reti di scopo di DPO, servizi di Tesoreria, Robotica e di prevenzione al Bullismo e al Cyber-bullismo;
- stipulato accordi con il territorio, per dotare le sezioni/classi dell'intero istituto, a difficile gestione, di operatori del servizio civile;
- stipulato accordi con il Servizio Sociale del Comune di Noicattaro, per supportare il lavoro di segreteria della scuola e dei collaboratori scolastici, con operatori del servizio civile, che usufruiscono del Reddito di Cittadinanza;
- stipulato accordi con le Università, per accogliere studenti in percorsi TFA.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Trasformare gli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, in modo da favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, favorendo e implementando una didattica laboratoriale e per competenze, nonché uno sviluppo di competenze digitali più diffuso tra alunni e docenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il lavoro per competenze comporta che i docenti assumano una nuova e più consapevole responsabilità educativa: è necessario puntare, pertanto, su percorsi formativi, per i docenti dell'istituto, sulla didattica laboratoriale e per competenze, nonché sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi.

Per gli ambienti d'apprendimento innovativi e digitali, che l'istituto intende attivare nel prossimo triennio, grazie ai fondi PNRR "Ambienti digitali innovativi", sono necessari spazi che non si appiattiscano più alla sola didattica frontale, ma che promuovano una didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Pertanto, la formazione/aggiornamento di tutto il personale della scuola, a partire dai docenti, in un'ottica di sviluppo, diventa il fulcro di tutta l'azione strategica di cambiamento che la scuola si propone di attuare.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio 2022-2025, l'istituto si propone:

- di dotare di cablaggio i plessi di Parchitello (fondi PNRR), non ancora attrezzati dello stesso, (diversamente dal plesso di scuola primaria Gramsci e di scuola secondaria Pascoli, il cui cablaggio è stato effettuato con i fondi PON-FESR);
- di implementare gli spazi innovativi che dovranno essere completamente ripensati, a



partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio (fondi PNRR);

- di dotare le classi con tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche con tecnologie più nuove, che favoriscano l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali (fondi PNRR);
- di implementare i laboratori informatici e di implementare il numero di dispositivi elettronici, per gli alunni di scuola primaria e secondaria fondi PNRR);
- di dotare la scuola primaria, attraverso i fondi del PON FESR Edugreen, di orto didattico con la riqualificazione dei giardini e cortili;
- di dotare il plesso di Parchitello, in collaborazione con il Comune di Noicattaro, di una palestra interna ed esterna;
- di acquistare nuovi arredi per la scuola dell'infanzia Parchitello, attraverso i fondi del PON FESR Infanzia, nell'a.s. 2022-23;
- di rinnovare il Sito e di avviare il lavoro in Cloud, attraverso i fondi PNRR, assegnati alla scuola.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Generazione Alpha

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La finalità dell'intervento consiste nella realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. 1. Dotare il plesso di Parchitello di un'infrastruttura di rete, capace di coprire gli spazi didattici della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale docente, degli alunni, attraverso il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi; 2. Implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto, realizzando: - Ambienti di apprendimento innovativi, dotati di arredi modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula; - classi con monitor interattivi e dispositivi fruibili da alunni di scuola primaria e secondaria, con software che favoriscono l'esperienza immersiva. 3. Misure di accompagnamento per il personale docente.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: STEM LAB: STUDIO COMPETENTE E MODERNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Obiettivo del nostro progetto è sviluppare specifiche competenze per l'apprendimento delle discipline STEM, garantendo contesti interdisciplinari, usando un approccio Project - based learning, realizzando attività pratiche per potenziare l'apprendimento in maniera creativa e collaborativa. Nel nostro Istituto è già in atto un percorso di informatizzazione e accrescimento della nostra dotazione tecnologica, grazie a LIM e postazioni mobili di pc per la didattica. Partecipare a questo bando ci permette di implementare la nostra didattica sul piano della pratica e dell'esperienza diretta dei nostri alunni con strumenti ancora più avanzati. L'idea progettuale è rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto, con una proposta verticale e graduata sui differenti livelli di scuola e fasce d'età. Intendiamo dotarci di set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, set integrati e modulari programmabili con app, utili a favorire un approccio critico dell'alunno, capacità di problem-solving e abilità collaborative ed emozionali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Inoltre ci vogliamo dotare di set programmabili, set di espansione e kit didattici per le discipline STEM per l'insegnamento dell'elettronica, della robotica, acquistando il kit Arduino e Arduino Science utile per tutte le discipline scientifiche. Completano la nostra richiesta software e app innovativi per la didattica digitale e coding e una stampante 3D per la realizzazione di prototipi tridimensionali, avvicinando i ragazzi alle dinamiche laboratoriali di progetto, autoproduzione e prototipazione, tecnologie queste usate anche nelle missioni aerospaziali per produrre in proprio oggetti fondamentali che potrebbe facilitare tantissimo la vita quotidiana di un laboratorio. La scelta di attrezzature mobili permette un utilizzo agevole e flessibile all'interno delle diverse aule dell'Istituto. Il nostro sguardo è rivolto al passato, al presente e a tutto ciò che può essere da slancio verso un futuro innovativo e aperto a nuovi traguardi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/12/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

1. Con i fondi assegnati alla scuola, PNRR - Missione 1.4 – Istruzione, PAdigitale 2026, nel triennio 2022-2025, il nostro istituto intende:

- Trasformare il lavoro amministrativo degli uffici di segreteria attraverso l'aggiornamento in sicurezza di diverse applicazioni in cloud;
- Implementare le funzioni del Sito della scuola.

2. Con i fondi assegnati alla scuola, PNRR Piano Scuola 4.0, Investimento 3.2, nel triennio 2022-2025, il nostro istituto intende:

- Dotare il plesso di Parchitello di un'infrastruttura di rete, capace di coprire gli spazi didattici della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale docente, degli alunni, attraverso il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN;
- Implementare la dotazione tecnologica dell'Istituto: a. di spazi innovativi, che dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio con arredi trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio; b. di dotare le classi con tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per gli alunni di scuola primaria e secondaria – ma anche con tecnologie più nuove, che favoriscano l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali.
- Creare spazi laboratoriali a misura di docenti e alunni, con laboratori di coding, laboratori di Story telling, laboratori fotografici e video making, Aule aumentate e Meta-Verso.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Formazione/aggiornamento del personale docente, sul nuovo modo di intendere la scuola, gli spazi e la didattica, quest'ultima, fortemente laboratoriale e per competenze.

A scegliere come saranno disposti o articolati gli spazi, saranno il Dirigente scolastico, in collaborazione con il gruppo di Lavoro, già costituito, che comprende tutte le figure di sistema della scuola.



Aspetti generali

QUADRI ORARIO A PARTIRE DALL'A.S. 2023-2024

SABIN BAAA840024

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

- Tempo pieno di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00

PARCHITELLO BAAA840046

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

- Tempo pieno di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00

A. GRAMSCI BAEE840018

SCUOLA PRIMARIA

QUADRO ORARIO

- Tempo scuola ordinario di 27 ore settimanali (prime, seconde e terze classi), dal lunedì al giovedì, dalle 8.00 alle 13.30; il venerdì, dalle 8.00 alle 13.00;
- Tempo scuola ordinario di 29 ore settimanali, con 2 ore aggiuntive di educazione motoria, con l'esperto esterno (classi quarte e quinte), dal lunedì al giovedì, dalle 8.00 alle 14.00; il venerdì, dalle 8.00 alle 13.00;
- Tempo pieno di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00. Per le classi quarte e quinte del tempo pieno, le 2 ore di educazione motoria, con l'esperto esterno, si svolgono all'interno delle 40 ore.

PARCHITELLO BAEE840029

SCUOLA PRIMARIA



QUADRO ORARIO

- Tempo pieno di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00. Per le classi quarte e quinte del tempo pieno, le 2 ore di educazione motoria, con l'esperto esterno, si svolgono all'interno delle 40 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. PASCOLI BAMM840017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUADRO ORARIO

- 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA INDIPENDENZA	BAAA840024
PARCHITELLO	BAAA840046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GRAMSCI ANTONIO	BAEE840018
PARCHITELLO	BAEE840029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.SEC. DI PRIMO GRADO PASCOLI	BAMM840017



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze, riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un alunno deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee..

Il conseguimento delle competenze, delineate nel profilo, costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano, al quale la Scuola fa riferimento.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;



- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio - temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- presta attenzione alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto



reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede



aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA INDIPENDENZA BAAA840024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PARCHITELLO BAAA840046

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAMSCI ANTONIO BAEE840018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PARCHITELLO BAEE840029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.SEC. DI PRIMO GRADO PASCOLI
BAMM840017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'**insegnamento di educazione civica**, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di educazione civica ha un proprio voto. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, sono previste 33 ore all'anno, 1 ora, cioè, alla settimana. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Approfondimento

Ogni disciplina ha un monte orario settimanale stabilito. L'educazione civica entra, a pieno titolo, tra le discipline da insegnare e valutare, con un monte ore settimanale di n. 1 ora, deliberato dal Collegio dei Docenti, per tutte le classi di scuola primaria e secondaria.

Dall'a.s. 2023/24, per le classi quarte e quinte, di scuola primaria, tempo 27 ore, la disciplina di educazione motoria, effettuata da un esperto esterno, ha un monte ore settimanale di n. 2 ore e il monte ore settimanale è di 29 ore. Pertanto, il docente che insegnava educazione motoria (ex educazione fisica), nelle classi a tempo ordinario, svolge n. 1 ora in più di matematica, come deliberato dal Collegio dei Docenti; per le classi quarte e quinte del tempo pieno, le 2 ore di educazione motoria (con docente specialista esterno) rientrano nelle 40 ore settimanali.

Le ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte sostituiscono le ore di educazione fisica, finora affidate ai docenti di posto comune. I docenti di posto comune non progettano più, né realizzano attività connesse all'educazione fisica.



SCUOLA PRIMARIA

TABELLA ORARIA TEMPO ORDINARIO - 27 ORE PER LE CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE
E 29 ORE PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE (MONTE ORE SETTIMANALE)

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	7 + 1 Educazione civica	6 + 1 Educazione civica	6 + 1 Educazione civica	6 + 1 Educazione civica	6 + 1 Educazione civica
MATEMATICA	6	6	5	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	2 CON ESPERTO	2 CON ESPERTO
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2

TABELLA ORARIA TEMPO PIENO - 40 ORE SETTIMANALI (MONTE ORE SETTIMANALE)



DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE	CLASSI QUARTE	CLASSI QUINTE
ITALIANO	10 +1 di Educazione civica	10 +1 di Educazione civica	9 +1 di Educazione civica	9 + 1 di Educazione civica	9 +1 di Educazione civica
MATEMATICA	9	9	9	9	9
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA	2	2	2	CON ESPERTO	CON ESPERTO
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TABELLA ORARIA CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE, TEMPO ORDINARIO 30 ORE (MONTE ORE SETTIMANALE E ANNUALE)

	SETTIMANALE	ANNUALE



ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	9	297
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE O TEDESCO	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA	1	33
EDUCAZIONE CIVICA	1	33



Curricolo di Istituto

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella scuola, ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. A questi aspetti risponde la matrice progettuale d'istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto stesso e del suo mandato, e il **curricolo verticale**, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali e trasversali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano un Piano delle Attività Formative, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UDA), che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE



Il curricolo verticale è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e rappresenta uno strumento metodologico e disciplinare che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente, avente come finalità principale l'acquisizione, al termine del primo ciclo di istruzione, delle competenze relative alle discipline d'insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, come previsto nel "profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione" [Profilo dello studente - Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DM 254/2012)]

Le istituzioni scolastiche, nell'attuazione e nel rispetto dell'autonomia didattica e organizzativa concessa loro (D.P.R. 275/99 e successive integrazioni), a partire dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi per lo sviluppo delle competenze riportati nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (D.M. 254/2012), tenendo conto del contesto territoriale e sociale in cui operano, sono chiamate a individuare le pratiche educative e didattiche che permettano di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita. A partire dal curricolo, i docenti, nella progettazione didattico-educativa e nella progettazione annuale disciplinare individuano contenuti, metodologie, modalità di verifica e valutazione (attraverso UDA), per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni.

La realizzazione di un curricolo verticale d'istituto permette di:

- evitare la frammentazione dei "saperi";
- curare la continuità tra gli ordini di scuola per realizzare un itinerario progressivo e continuo;
- creare idonei ambienti di apprendimento.

Questo è basato sui seguenti principi fondamentali:

- la centralità della persona che apprende;
- l'educazione al pieno esercizio della cittadinanza;
- la scuola intesa come comunità, nell'ottica dello sviluppo integrale della persona.

Il curricolo verticale dell'I.C. "Gramsci - Pascoli" individua come proprie, le seguenti finalità:

- promozione di pratiche educative e didattiche inclusive e di integrazione, atte a garantire il successo formativo e il benessere di tutti e di ciascuno;
- sviluppo e potenziamento delle diverse competenze (linguistiche, logico-matematiche, digitali, musicali, motorie) in un'ottica interdisciplinare e interculturale;
- valorizzazione delle diversità e delle differenze culturali, sociali, di genere, per la prevenzione e



il contrasto di ogni forma di discriminazione;

- promozione dell'etica della responsabilità e dell'impegno;
- educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva;
- ampliamento del ruolo attivo e propositivo dell'istituto nell'interazione con le famiglie, con la comunità locale, con il territorio di appartenenza.

RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI ISTITUTO

- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254/2012);
- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139/2007);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 dicembre 2006 (2006/962/CE);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008;
- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009);
- Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze (D. Lgs. 13/2013);
- Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo (C.M. 13/02/2015);
- Quadro di riferimento INVALSI I CICLO di italiano e matematica;
- Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/1999);
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (Legge 107/2015);
- D. Lgs. n. 62 del 2017;
- O.M. 172/2020, per la valutazione, attraverso giudizi descrittivi, nella scuola primaria.

IL CURRICOLO VERTICALE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il curricolo verticale costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si sviluppa in verticale articolando, in un percorso di crescente complessità, nei tre ordini di scuola:

- gli Obiettivi specifici di apprendimento e i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, relativi ai campi d'esperienza e alle discipline, da raggiungere in uscita;
- le Competenze di cittadinanza, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento



attraverso il contributo che ciascuna disciplina può offrire;

- la Valutazione e Certificazione delle competenze chiave e di base.

“La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno poi oggetto di certificazione [...] Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione, e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado [...] Le certificazioni delle competenze descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del II ciclo” [Certificazione delle competenze - Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (DM 254/2012)].

Nella C.M. del 13/02/2015 riportante le “Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo” si sottolineano le finalità della certificazione (prospettiva orientativa; prospettiva di continuità) e l’esigenza di utilizzare opportuni strumenti di valutazione delle competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche, autobiografie cognitive).

In particolare, si legge:

“Gli strumenti attraverso cui effettuare le osservazioni sistematiche possono essere diversi [...] ma devono riferirsi ad aspetti specifici che caratterizzano la prestazione (indicatori di competenza) quali:

- autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;
- relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;
- partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;
- responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;
- flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali;
- consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.”

Le suddette Linee Guida riportano inoltre i livelli di competenza e i relativi indicatori.

LIVELLI DI COMPETENZA E INDICATORI

A - AVANZATO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza



nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli;

B - INTERMEDIO: L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;

C - BASE: L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese;

D - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ciascun curricolo disciplinare, è presente la trasversalità dell'insegnamento della educazione civica, prerogativa necessaria al completamento del concetto di educazione e sviluppo integrale della persona.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nella sua dimensione verticale, il curricolo elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze chiave europee e a quelle trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali e finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di utilizzare le competenze acquisite in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

AZIONI DIDATTICHE VOLTE AL POTENZIAMENTO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO

- 1) Progetto di alfabetizzazione della lingua italiana, rivolto agli alunni stranieri della scuola primaria, con l'utilizzo dei docenti di potenziamento;
- 2) Progetto di certificazione internazionale di musica Trinity, Piano delle Arti, rivolto agli alunni di scuola secondaria e agli alunni di scuola primaria (classi quarte e quinte), con l'utilizzo dei docenti di potenziamento di musica;



- 3) Progetto di certificazione di competenze digitali EIPASS;
- 4) Progetto di certificazione di competenze di lingua inglese CAMBRIDGE;
- 5) Progetti extra-curricolari, per l'innalzamento/potenziamento delle competenze utili alle prove standardizzate nazionali INVALSI.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

Le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, negli aa. ss. 2022/23 - 2023/24 - 2024/25, saranno focalizzate, sulle seguenti azioni, stabilite dall'Atto di Indirizzo, del Dirigente Scolastico, per gli aa. ss. 2022 - 2025:

- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. implementare la didattica laboratoriale e per competenze, con una valutazione formativa, oltre che sommativa, funzionali all'acquisizione di competenze europee e di base;
- d. finalizzare i progetti del PTOF 2022-25 alle priorità del RAV;
- e. promuovere la conoscenza della musica e la sua pratica, mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale nella scuola primaria e secondaria, continuando, come nello scorso anno scolastico, ad offrire, agli alunni, la certificazione di musica Trinity;
- f. potenziare le competenze funzionali al successo delle prove Invalsi (anche attraverso la certificazione di lingua inglese Cambridge);
- g. potenziare le competenze digitali, con certificazioni (Eipass, etc);
- h. realizzare iniziative in ambito sportivo;

Allegato:

Curricolo verticale per competenze.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione

L' alunno/a comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costruzione di una Cittadinanza Globale

- L'alunno promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente culturale e la natura del suo territorio e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- L'alunno/a comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



Cittadinanza Digitale

- L'alunno sa distinguere l'identità digitale da quella reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- L'alunno/a è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare la netiquette nel mondo digitale e navigare in modo sicuro.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza e Costituzione

- Riconoscere la necessità di darsi e rispettare regole all'interno di un gruppo;
- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Conoscere l'ordinamento dello Stato.
- Conoscere la composizione e la funzione degli Enti locali, che gestiscono e proteggono il patrimonio territoriale.
- Acquisire piena consapevolezza del valore della persona umana, dei comportamenti corretti nella società civile, delle fondamentali norme di convivenza civile e democratica.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Costruzione di una Cittadinanza Globale**

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo.
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale.
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando gli sprechi di energia, acqua e cibo.
- Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio.
- Individuare, analizzare ed ipotizzare soluzioni ai problemi ambientali.
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata.
- Conoscere, rispettare e valorizzare i beni pubblici e il patrimonio culturale del proprio territorio. □
- Acquisire consapevolezza che tale patrimonio è prezioso e va trattato con responsabilità.
- • Conoscere e applicare le regole della convivenza civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadinanza Digitale**

- Conoscere ed utilizzare devices di diverso tipo per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni.
- Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali tra di essi.
- Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi della navigazione in rete.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ L'acqua è vita

Il progetto di Ed. Civica di questo anno scolastico ha come tema l'Acqua. Esso si propone di fornire un'occasione di problematizzazione dell'esperienza stessa, mettendo in gioco capacità esplorative e di osservazione, di previsione, di confronto e di monitoraggio dei propri comportamenti.

L'argomento "Acqua" è motivante per i bambini e si presta per realizzare semplici esperimenti, per l'osservazione diretta con materiali di facile reperibilità. Il passaggio dal concetto di senso comune al concetto scientifico si può realizzare non solo attraverso la sperimentazione, ma anche attraverso le riflessioni sistematiche che possono essere effettuate a partire da essa.

In una situazione di riscaldamento globale e di crisi climatica, è importante imparare a



risparmiare le risorse, soprattutto quelle fondamentali per la sopravvivenza.

Ma non è possibile interiorizzare la necessità del risparmio delle risorse, se prima non si comprendono con chiarezza e semplicità ma senza banalizzazioni, la loro origine e le loro funzioni.

Il progetto insegnerà ai bambini come usare l'acqua al meglio, godendone senza sprecarla.

Si presta, inoltre, alla lettura consapevole e critica del territorio di cui facciamo parte, che è sempre punto di partenza, perché parte integrante della vita del bambino. Da questo si parte alla conoscenza del mondo perché ormai noi siamo tutti cittadini di un unico mondo, che se non viene rispettato e salvaguardato, non sarà più casa "accogliente" per tutti noi.

Le attività previste sono molto eterogenee perché gli insegnanti sceglieranno contenuti diversi con percorsi diversi, adattandoli all'età e alle esigenze didattiche del gruppo-sezione. L'unica costante prevista in ogni percorso è rappresentata dall'attività laboratoriale.

Si proporranno attività in cui i bambini imparino ad imparare, richiamando a sé apprendimenti, esperienze e risorse e altre in cui si confronteranno con il mondo "esterno" perché l'acquisizione delle competenze e della cittadinanza attiva non avviene limitandosi solo all'ambiente scolastico e familiare.

Per questo motivo se sarà necessario le docenti apriranno le proprie sezioni ad esperti esterni e alla partecipazione ad eventi.

Come sempre filmati appositamente realizzati, video pubblicati in rete, fotografie d'autore ci aiuteranno a comprendere meglio l'argomento e ad attuarlo in modo originale e creativo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'acquisizione delle competenze impone, alla scuola, di riorganizzare la progettazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettiva acquisizione delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità, per affrontare problemi e cercare soluzioni, con uno stile di apprendimento che è il risultato di strategie innovative e laboratoriali, improntate all'inclusione, personalizzazione dei percorsi, alla certificazione delle competenze attraverso un'offerta formativa extra-curriculare (vedi Offerta Formativa) e alla continuità didattica ed educativa, progettata dai docenti, insieme, di infanzia, primaria e secondaria. Per tali ragioni, oltre ad un curricolo verticale, per competenze, degli insegnamenti/apprendimenti, la scuola ha adottato un curricolo verticale di educazione civica (vedi allegato).

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento di educazione civica, trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline, è obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge n. 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di educazione civica ha un proprio voto. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, sono previste 33 ore l'anno, 1 ora, cioè, a settimana per classe. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà l'educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.



Allegato:

Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione Europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni e l'educazione alla cittadinanza digitale, per una effettiva acquisizione di competenze chiave, trasversali a tutti i saperi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze trasversali, si terranno in considerazione le otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva:

A. Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

B. Progettare:

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

C. Comunicare:

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico,



simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

D. Collaborare e partecipare:

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

E. Agire in modo autonomo e responsabile:

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

F. Risolvere problemi:

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

G. Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

H. Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.



NUOVI PERCORSI DI INDIRIZZO MUSICALE, D. I. 176/2022

Per l'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Comprensivo "Gramsci-Pascoli" offrirà agli alunni di scuola secondaria, la possibilità di iscriversi ai "nuovi percorsi ad Indirizzo Musicale", previsti dal D. I. 176/2022.

Accanto alla Certificazione Musicale di Alta Formazione del Trinity College of London, di cui usufruiscono i nostri alunni di scuola secondaria, dall'a.s. 2019/20, la scuola potrà offrire un indirizzo musicale, quale ulteriore stimolo per avvicinarsi al mondo della musica, intesa anche come elemento di coesione, inclusione, co-educazione e sviluppo culturale. Ai corsi di indirizzo musicale si accederà tramite una prova orientativo-attitudinale e potranno richiederne l'ammissione tutti gli alunni che si iscriveranno alla scuola secondaria di I grado. I docenti di strumento si occuperanno di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società contemporanea, in continua evoluzione. L'apprendimento di uno strumento, insieme all'educazione musicale, conduce infatti all'acquisizione di capacità cognitive, in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, etc) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni, l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permetterà di fare proprio il linguaggio musicale, sia nei suoi aspetti tecnico-pratici, sia teorici.

Allegato:

Nuovi percorsi Indirizzo Musicale.pdf

PIANO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S.2023/2024

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica del nostro Istituto Comprensivo e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la



formazione della personalità degli alunni, fornendo loro conoscenze specifiche, culturali e formative. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità, che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare, quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità. Sono un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentati nelle varie discipline e vuole educare gli alunni a una esplorazione dei luoghi e degli spazi, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli alunni di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consente, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Allegato:

Piano_visite_guidate_2023-24 Protocollato.pdf

Svolgimento delle attività di tirocinio TFA -D.L. 249/2010

Il nostro Istituto è inserito nell'Elenco Regionale delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale in Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno, ai sensi del D.M. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.

Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D.M. 249/2010, ai Tutor dei tirocinanti è affidato il compito di "orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, di accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti". Tale compito viene svolto dai docenti nel quadro di un progetto di tirocinio didattico individualizzato che questo Istituto concorda con il docente Tutor coordinatore dell'Università/Istituto di riferimento. Ciascun tirocinante viene assegnato ad un Tutor, individuato nell'ambito della nostra istituzione scolastica.

Delibera del Collegio dei docenti n. 27 del 20/11/2023.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppare e rafforzare le competenze STEM (Primaria)

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM e delle competenze multilinguistiche, costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici, necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)" . L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Per motivare gli alunni nell'apprendimento, favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, le attività didattiche saranno implementate secondo strategie e procedure innovative. Preoccupazione costante degli insegnanti sarà la centralità dell'alunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alle nuove tecnologie, attraverso esperienze significative, utili per operare nella realtà.
- Favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche.
- Migliorare le competenze sia nella lingua straniera sia nella lingua madre (lessicali, grammaticali, semantiche, fonologiche, ortografiche).
- Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione, cercando di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e ricercare spiegazioni di tutto ciò che accade.
- Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni e/o in modo autonomo, osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.
- Esporre in forma chiara ciò che si sperimenta, utilizzando un linguaggio appropriato.

○ **Azione n° 2: Sviluppare e rafforzare le competenze STEM (Scuola Secondaria di Primo Grado)**

Il percorso STEM, nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto, richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Tali percorsi sono progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by



doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. All'interno del percorso STEM saranno attivate azioni di potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, finalizzate sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, tenuti da formatori/tutor esperti.

Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education, solide basi applicative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento.



- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari, che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale.
- Preparare gli studenti a una visione interculturale e multilinguistica.
- Migliorare la competenza in L1 e L2.
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione.
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva.
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabile a formare persone in grado di compiere scelte garantendo alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. L'orientamento è stato inteso come un intervento di sostegno alle decisioni sul futuro scolastico e professionale degli alunni, consistente in informazioni e proposte sugli itinerari percorribili.

Con l'offerta formativa, la scuola interviene con un insieme di attività che mirano a sviluppare e a potenziare nei giovani capacità che permettano di partecipare attivamente alle scelte negli ambienti di studio e di lavoro e di pianificare in modo efficace il proprio futuro. Tali capacità riguardano la conoscenza di sé stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento dell'attività, la produzione e la gestione di innovazioni, le diverse forme di comunicazione e di relazioni interpersonali. Le direttive ministeriali identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi, che si concretizza in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità dell'alunno, affinché possa essere protagonista in modo attivo e responsabile di un progetto di vita familiare e sociale.

Per gli alunni di classe prima sono state progettate le seguenti attività:

1. Conoscenza e contatti con realtà sociali pubbliche del territorio
2. Incontro con i Vigili Urbani
3. Lettura di poesie in dialetto e riflessione sulle origini di alcune parole
4. Cenni della storia locale e della toponomastica ad essa legata



5. Approfondimento delle caratteristiche fisiche del territorio
6. Raccolta di fotografie e di interviste
7. Passeggiate di osservazione e ricerca
8. Incontri con associazioni locali di volontariato
9. Ricerche in coppia su Internet riguardo il patrimonio locale, artistico, culturale e ambientale
10. Produzione di materiali illustrativi: cartelloni, PowerPoint, Pubblicità Progresso, ...
11. Lezioni aperte con Scuola Primaria (2-6 ore)
12. Percorsi con associazioni del territorio (4-8 ore): visite guidate sulla Storia del paese e sul suo Teatro (4 ore); visita alla Biblioteca Comunale (2 ore)
13. Consiglio orientativo formativo (2 ore)
14. Visite sul territorio (4-8 ore): grotte di Castellana e Lago di Castiglione (8 ore)

Allegato:

UDA Orientamento Prime.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti orientativi

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "IO E IL MIO CORPO"**

La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabile a formare persone in grado di compiere scelte garantendo alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. L'orientamento è stato inteso come un intervento di sostegno alle decisioni sul futuro scolastico e professionale degli alunni, consistente in informazioni e proposte sugli itinerari percorribili.

Con l'offerta formativa, la scuola interviene con un insieme di attività che mirano a sviluppare e a potenziare nei giovani capacità che permettano di partecipare attivamente alle scelte negli ambienti di studio e di lavoro e di pianificare in modo efficace il proprio futuro. Tali capacità riguardano la conoscenza di sé stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento dell'attività, la produzione e la gestione di innovazioni, le diverse forme di comunicazione e di relazioni interpersonali. Le direttive ministeriali identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi, che si concretizza in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità dell'alunno, affinché possa essere protagonista in modo attivo e responsabile di un progetto di vita familiare e sociale.

Per gli alunni di classe seconda sono state progettate le seguenti attività:

1. Letture antologiche (testi narrativi ed espositivi).
2. Ricerche su giornali, riviste e Internet.
3. Interviste e tabulazione dei risultati.
4. Visione di video e film.
5. Osservazione e analisi di immagini pittoriche.
6. Lettura e analisi delle etichette di alcuni fra i più comuni cibi industriali.
7. Attività di ascolto e attività ritmiche.
8. Incontri con associazioni che si occupano della difesa della salute e attività di sostegno alle stesse.
9. Produzione di materiali illustrativi (cartelloni, PowerPoint, Pubblicità Progresso, ...) e loro esposizione.
10. Lezioni aperte in continuità con la Scuola Primaria (2-6 ore).
11. Percorsi con associazioni del territorio (4-8 ore): incontro con la Polizia Stradale sulla



- sicurezza (2 ore); laboratori con Punti Cardinali Locus N.O.H.A. (6 ore).
12. Consiglio orientativo-formativo (2 ore).
13. Visite guidate sul territorio (4-8 ore): visita guidata sulla Peste a Noia (2 ore); visita guidata di un'azienda alimentare del territorio (2 ore).

Allegato:

UDA Orientamento Seconde.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti orientativi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III "IL MIO POSTO NEL MONDO"

La scuola è una delle principali agenzie sociali responsabile a formare persone in grado di compiere scelte garantendo alle generazioni future cultura, formazione e orientamento. L'orientamento è stato inteso come un intervento di sostegno alle decisioni sul futuro scolastico e professionale degli alunni, consistente in informazioni e proposte sugli itinerari percorribili.

Con l'offerta formativa, la scuola interviene con un insieme di attività che mirano a sviluppare e a potenziare nei giovani capacità che permettano di partecipare attivamente alle scelte negli ambienti di studio e di lavoro e di pianificare in modo efficace il proprio futuro. Tali capacità riguardano la conoscenza di sé stessi e della realtà sociale ed economica, la progettualità, l'organizzazione del lavoro, il coordinamento dell'attività, la produzione e la gestione di innovazioni, le diverse forme di comunicazione e di relazioni interpersonali. Le direttive ministeriali identificano l'orientamento come un elemento strutturale dei processi educativi, che si concretizza in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità dell'alunno, affinché possa essere protagonista in modo attivo e responsabile di un progetto di vita familiare e sociale.

Per gli alunni di classe terza sono state progettate le seguenti attività:

1. Italiano: questionario sulla conoscenza di sé e commento di quanto emerso in Circle Time.
2. Storia e geografia: visione di filmati su alcuni problemi del mondo contemporaneo e relativo dibattito.
3. Lingue straniere: questionario sulla conoscenza di sé e conseguente descrizione.
4. Scienze: visione di filmati sulla sessualità responsabile.
5. Tecnologia: lettura di esempi di contratto e presentazione di alcune esperienze.
6. Arte e Immagine: analizzare anche visivamente la ricerca dell'identità e la profonda messa in discussione dell'io esteriore da parte degli artisti fra Ottocento e Novecento.
7. Musica: ascolto di brani e analisi dei caratteri della musica.
8. Scienze motorie: stilare un vademecum sulla cura di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita: igiene e corretta alimentazione/idratazione individuale.
9. Religione: lettura di testi significativi, attività laboratoriali personali e di gruppo.
10. Lezioni aperte in continuità con Istituti Superiori (2-6 ore): Istituto De Viti – De Marco (4 ore)



11. Incontri con Istituti Superiori del territorio (8 ore)
12. Percorsi con associazioni del territorio (4-8 ore): laboratori con Punti Cardinali Locus N.O.H.A. (6 ore)
13. Consiglio orientativo-formativo (2 ore)

Allegato:

UDA Orientamento Terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetti orientativi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● A.S. 2023/2024: "CREA...ATTIVAMENTE IN FESTA" (progetto curricolare scuola dell'infanzia)

Il progetto "Crea...attivamente in festa" vuole promuovere contesti in cui, attraverso il fare, il costruire, lo sperimentare, i bambini incontrano il mondo. Le feste e le ricorrenze sono una risorsa preziosa per la scuola dell'infanzia perché rappresentano un'opportunità per i più piccoli, per conoscere tradizioni e usanze della propria cultura, di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di condividere momenti di aggregazione e socializzazione che coinvolgono le famiglie e la comunità. Le occasioni di festa favoriranno il senso di cittadinanza, valorizzeranno le diverse identità attraverso il patrimonio culturale e religioso del nostro paese in un clima di convivenza civile. Le festività saranno, inoltre, una valida occasione per far veicolare emozioni, sensazioni e sentimenti che contribuiscono alla formazione morale e sociale di ciascun bambino-cittadino. In particolare questo progetto si concentrerà su due importanti momenti che scandiscono l'anno scolastico, ovvero il Natale e la festa di fine anno scolastico, che diventano occasioni di verifica delle competenze e degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc



Risultati attesi

Percorso formativo basato su attività che svilupperanno maggiore autonomia, senso di responsabilità, capacità di affrontare situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A.S. 2023/2024 "PICCOLI EROI" (progetto curricolare scuola dell'infanzia)

"Piccoli Eroi a Scuola" rappresenta la naturale evoluzione di "Bimbinsegnanti in campo...competenti si diventa", il progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria e diventato, nell'arco di tre anni, strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto era, infatti, l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di



debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

Le finalità che si prefigge questo progetto sono:

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● A.S. 2023/2024 "HAPPY ENGLISH TO YOU" (progetto curricolare scuola dell'infanzia)

Nella nostra società multiculturale l'apprendimento precoce di una lingua "diversa" da quella madre, qual è l'inglese, è ormai fondamentale per avviare il bambino, futuro cittadino del mondo, alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. L'età compresa, tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, per l'apprendimento di una lingua straniera. L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di



debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in USC

Risultati attesi

Significativi sono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che ci si pone di conseguire: □ comprendere messaggi di uso quotidiano; □ acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali; □ sviluppare competenze di comunicazione ed interazione; □ sviluppare e favorire la capacità di ascolto e di attenzione; □ offrire ai bambini attività diversificate e al contempo altamente formative, rispettando stili e tempi di apprendimento di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 Progetto classi seconde "INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA" (progetto extracurricolare scuola primaria)

Il progetto si pone come finalità quello di "valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano" e "il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche" per alunni dell'interclasse seconda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi



sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in USC

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di italiano e matematica degli alunni delle classi destinarie del progetto;
- consolidare le competenze e le abilità di base;
- innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

- **A.S. 2023/2024 "INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI ITALIANO E MATEMATICA" (progetto extracurricolare scuola primaria)**
-



Il progetto si pone come finalità quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano” e “il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni dell'interclasse quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità



Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto;
Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

- Potenziare le competenze di italiano e matematica degli alunni delle classi destinarie del progetto;
- consolidare le competenze e le abilità di base;
- innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **A.S. 2023/2024 Progetto AREA A RISCHIO SCUOLA PRIMARIA "IMPARA L'ARTE E CREA" (progetto extracurricolare scuola primaria)**
-



Il progetto "Impara l'arte e crea" ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico. Destinatari gli alunni di classe terza in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

- prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità dei discenti; -prevenire le cause del disagio ; -prevenire e affrontare atteggiamenti e comportamenti di bullismo; -individuazione di una gamma di interventi volti alla realizzazione di una modifica del rapporto scuola-territorio, in cui la scuola si



pone come punto di riferimento e centro di interesse nei confronti degli adolescenti e delle loro famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● **A.S. 2023/2024 "YOUNG LEARNERS" (progetto curricolare scuola primaria)**



Il progetto ha come finalità il miglioramento della competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche. Inoltre punta a motivare l'apprendimento della lingua inglese attraverso il conseguimento di una certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto;
Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni



di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Raggiungere , attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in situazioni di realtà ,la consapevolezza di comunicare; - mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi; -provare piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 "PROGETTO EIPASS" (progetto extracurricolare scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il progetto è finalizzato all'alfabetizzazione informatica e certificazione delle competenze acquisite ed è rivolto agli studenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado, di età



compresa tra gli 8 e i 13 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Introdurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con servizi di rete; -sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'informazione e della comunicazione; -implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



● A.S. 2023/2024 PROGETTO CORO (progetto scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

Il canto, come tutte le espressioni artistiche, favorisce la comunicazione e la manifestazione di sentimenti. Il canto corale, in particolare, aiuta ad esprimersi in empatia con gli altri. Questa attività può rappresentare uno strumento prezioso per incanalare l'energia positiva della musica d'insieme, attraverso il potenziale espressivo, comunicativo e aggregante del "fare coro". Per l'anno scolastico 2023/24 si propone l'attuazione di un laboratorio di canto corale nella convinzione che nella didattica attiva l'alunno impari a gestire meglio le abilità percettive ed esecutive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc



Risultati attesi

-Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale musicale. -Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. -Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione. -Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. -Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Teatro

● A.S. 2023/2024 "PROGETTO TRINITY MUSICA" (progetto extracurricolare scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

Trinity College London in collaborazione con il Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti del Ministero dell'istruzione (CNAPM) è partner di un Progetto pilota sulle Certificazioni internazionali di musica che coinvolge scuole pubbliche operanti nel territorio italiano. Trinity e CNAPM perseguono nella loro opera di diffusione della musica tra i ragazzi, alcuni principi cardine fra cui tre sono i principali: • La musica è per tutti, è inclusiva; • la musica è creativa; • la musica è un'esperienza che va vissuta. La cultura musicale e la pratica della musica inoltre offrono vantaggi, comprovati da molte ricerche scientifiche, sullo sviluppo



cognitivo e sull'apprendimento di altre materie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza della teoria musicale. - Saper applicare le conoscenze teoriche allo studio della tecnica strumentale. - Sviluppare le abilità musicali. - Apprendere la tecnica di utilizzo di uno strumento musicale. - Sapersi esprimere attraverso l'utilizzo di linguaggi alternativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● A.S. 2023/2024 "PROGETTO SCACCHI IN CONTINUITA" (progetto extracurricolare scuola primaria e secondaria di primo grado)

Progetto extracurricolare di approfondimento di logica. Il corso servirà anche per la preparazione alla fase provinciale dei Campionati Giovanili Studenteschi di Scacchi dell'a.s. 2023/24

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

Orientamento e sviluppo della personalità, della maturità, delle facoltà logiche, linguistiche, creative e motorie. Educazione al rispetto delle regole ed alla accettazione della sconfitta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● A.S. 2023/2024 "PAROLE PER CRESCERE" (progetto extracurricolare scuola secondaria di primo grado)

Il progetto è finalizzato al miglioramento e al potenziamento delle competenze di Italiano, anche in vista dello svolgimento delle Prove INVALSI da parte degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo



La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

- Progettare un percorso di miglioramento e/o potenziamento dei livelli di competenza degli alunni, attraverso azioni formative di innalzamento e valorizzazione delle loro capacità. - Migliorare il controllo dell'ansia da prestazione. -Comprendere le finalità di una prova. -Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. -Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. -Sostenere gli alunni nella loro ricerca ed elaborazione delle strategie risolutive dei test.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 "AREA A RISCHIO" progetto di inclusione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali (progetto scuola secondaria di primo grado)

Il progetto "Area a Rischio" si inserisce nell'ambito delle attività di inclusione sociale e lotta al disagio previste dall'I.C. Gramsci-Pascoli di Noicattaro (BA). Gli elementi di fondo, alla base di questo progetto, mirano a promuovere il successo scolastico degli alunni diversamente abili e con disagio socio-economico-comportamentale, sia attraverso una ricerca continua di approcci didattici innovativi, già attivati nei singoli PEI e PDP predisposti dai vari Consigli di Classe, sia tramite un aggancio stretto tra il mondo scolastico e il territorio, che prevede la collaborazione tra i docenti della scuola secondaria di I grado del nostro istituto comprensivo e alcune associazioni nojane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni



Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni l'attitudine a proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione. -Promuovere la socializzazione attraverso corretti rapporti interpersonali basati sull'amicizia, sul rispetto e sulla collaborazione. -Socializzare competenze ed esperienze. - Promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti appartenenti a culture diverse. - Rafforzare l'autonomia operativa e promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 "POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICHE" (progetto extracurricolare scuola)



secondaria di primo grado)

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di Matematica, in vista della preparazione alle Prove Invalsi, degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR



○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova. - Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione. -Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. -Attivare strategie di soluzione dei quesiti. - Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. -Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 "POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE" (progetto curricolare scuola secondaria di primo grado)

Il progetto è finalizzato all'innalzamento delle competenze di lingua inglese, in vista della preparazione alle Prove Invalsi, degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-



matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni l'attitudine a proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione. - Promuovere la socializzazione attraverso corretti rapporti interpersonali basati sull'amicizia, sul rispetto e sulla collaborazione. -Socializzare competenze ed esperienze. - Confrontarsi. -Rafforzare l'autonomia operativa e promuovere l'autostima dei soggetti coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI LINGUA INGLESE CEFR A2 CAMBRIDGE ENGLISH LANGUAGE ASSESSMENT A2 FLYERS

Il Laboratorio linguistico è finalizzato a potenziare e migliorare il livello delle competenze linguistiche in ambito comunicativo degli allievi, tenendo in considerazione i parametri internazionali di preparazione per il conseguimento della certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.



Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Portare gli allievi ad un livello di preparazione tale da superare in modo agevole e con buoni risultati l'esame finale obbligatorio. -Comprensione di contenuti basici in inglese nel web. - Lettura e ascolto di libri, canzoni, programmi e film in inglese. Comunicare con bambini di altre nazionalità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● A.S 2023/2024 "SCIENTIFICAMENTE INSIEME" (progetto extracurricolare scuola dell'infanzia)

Attività laboratoriale, a carattere scientifico, con numerose attività accomunate tutte dalla possibilità di sviluppare nuove conoscenze, pur sempre privilegiando il gioco e il divertimento. Le scienze sono un ottimo strumento di apprendimento diretto dei fenomeni naturali, poiché consentono ai bambini di esplorare e sperimentare il mondo che li circonda. Questo li aiuta a sviluppare una mentalità scientifica che implica la capacità di osservare, analizzare e risolvere problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in



USC

Risultati attesi

Percorso formativo basato su attività che permetteranno al bambino di costruire, sviluppare e predisporre contesti adeguati per imparare a riconoscere le problematicità di fatti e fenomeni, per costruire nuovi apprendimenti, forme di pensiero e competenze.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Giardino scolastico

● A.S. 2023/2024 "SCUOLA ATTIVA KIDS" (progetto curricolare scuola primaria)

Progetto finalizzato a promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; -motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo; - favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'inclusione e la socializzazione; - promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A.S. 2023/2024 "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (progetto)



curricolare scuola secondaria di primo grado)

Lo sport è uno strumento di prevenzione di disagio sociale e psicofisico e di formazione della persona. Lo sport deve essere considerato un diritto di tutti. Per questo motivo il nostro istituto promuove concretamente processi di partecipazione allo sport indipendentemente dalle condizioni economiche, culturali e sociali dell'individuo. Scuola Attiva Junior è una proposta sportivo-educativa strutturata e coinvolgente, un'opportunità unica per i ragazzi, gli insegnanti e le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; - promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; - promuovere la cultura del benessere e del movimento, con contenuti e strumenti innovativi e



multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A.S. 2023/2024 "TRAVEL GAMES" viaggio in Sicilia (prime e seconde sec.) e in Spagna (terze sec.) con Grimald lines

"Travel Game", con la Grimaldi lines, è un innovativo viaggio d'istruzione che coinvolge gli studenti di classe prima, seconda e terza secondaria della nostra scuola, per far vivere loro un'esperienza formativa unica, grazie alla condivisione di momenti didattici, culturali e di socializzazione. Il programma di viaggio "Travel Game" comprende, oltre alle consuete attività, quali visite guidate presso la città di Barcellona e/o la regione Sicilia, musei, palazzi di particolare interesse storico e culturale, mostre, anche e soprattutto la partecipazione ad attività digitali innovative realizzate grazie all'utilizzo dell'App Wiconest, da scaricare gratuitamente al momento dell'adesione. Prima e durante la partenza, infatti, gli alunni saranno coinvolti in una serie di sfide multimediali in un clima di sana competizione. Potranno confrontarsi con studenti provenienti da diverse province italiane, identificandosi nella propria scuola e interiorizzando i contenuti a loro sottoposti con più facilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto;
Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni



di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-socializzazione ; - rafforzamento del senso di appartenenza al proprio istituto e alla realtà scolastica largamente intesa.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● A.S. 2023/2024 Preparazione curriculare livello Movers di Cambridge University Press and Assessment

Il Laboratorio linguistico è finalizzato a potenziare e migliorare il livello delle competenze linguistiche in ambito comunicativo degli allievi, tenendo in considerazione i parametri internazionali di preparazione per il conseguimento della certificazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità



Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto;
Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc

Risultati attesi

-Comprensione di istruzioni basiche. -Prendere parte a semplici conversazioni. -Completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● A.S. 2023/2024 AGENDA SUD PON SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

In seguito al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, la scuola



primaria dell' I. C. "Gramsci-Pascoli" partecipa al progetto denominato "Agenda SUD", all'interno del PON "Scuola e competenze 2021-2027". Gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nonché degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi. Il progetto avrà durata biennale, dall'anno scolastico 2023/2024 al 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre i livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano- Matematica- Inglese, delle classi quinte primaria e terze secondaria; Ridurre il divario tra gli esiti degli alunni e i risultati delle prove standardizzate INVALSI.

Traguardo

La scuola attiverà strategie mirate, attraverso il potenziamento di una didattica per competenze e laboratoriale, per innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, trasformando le aule dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, con l'utilizzo dei fondi del PNRR

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare i percorsi di continuità, per gli alunni di scuola primaria dell'istituto; Migliorare e potenziare i percorsi di orientamento in uscita, per favorire, negli alunni di classe terza secondaria, una scelta motivata e consapevole; Avviare un'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli alunni

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra alunni di scuola primaria e secondaria, per superare la variabilità degli esiti degli apprendimenti; Definire punti di forza e di debolezza, per la costruzione di un percorso di apprendimento significativo per tutti gli alunni dell'istituto; Monitorare, con metodo, i risultati a distanza degli alunni in usc



Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze in lingua madre e lingua straniera. -Combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria. - Garantire pari opportunità di istruzione agli studenti. - Superare i vari divari territoriali. - Rafforzare le competenze in matematica e scienze. - Favorire la socializzazione e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **Pensare e vivere green: ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, nella scuola primaria**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Acquisire e diffondere una cultura ambientale green, attraverso la cura degli spazi esterni;
- Realizzare spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, attraverso laboratori di sostenibilità, che prevedono l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso della scuola primaria Gramsci.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Laboratori e spazi permanenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi PON FESR - EDUGREEN



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA INDIPENDENZA - BAAA840024

PARCHITELLO - BAAA840046

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica utile a raccogliere informazione per conoscere i bambini, i loro interessi e bisogni, comprenderne i comportamenti e definire o ri-definire il progetto educativo. Si adotteranno griglie di valutazione, condivise nel segmento e dall'intero istituto, per monitorare continuamente il grado di maturazione di ciascun alunno, per valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'osservazione, dei comportamenti dei piccoli, è il principale criterio per la valutazione dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nelle osservazioni delle capacità relazionali, si partirà dal rapporto di ogni bambino con il proprio corpo, dalla fiducia in sé che ognuno manifesta, con la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti. Inoltre, si osserverà la corretta condivisione di esperienze, di giochi, di materiali e risorse comuni.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GRAMSCI - PASCOLI" - BAIC840006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente titolare della educazione, nella scuola primaria o il docente coordinatore dell'insegnamento, nella scuola secondaria, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di classe, cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, sia nella scuola primaria, che secondaria, è formativa e segue criteri stabiliti da griglie di valutazione condivise. Si precisa che, a partire dall'a.s. 2020/21, la valutazione degli apprendimenti, nella scuola primaria, si effettua attraverso giudizi descrittivi, così come prescritto dalla O.M. 172/2020.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti, per la scuola primaria, sono i seguenti:
- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;



- regole condivise attraverso l'insegnamento di educazione civica;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico, secondo:

- la partecipazione alle attività didattiche;
- assiduità e impegno;
- regolarità della presenza;
- rispetto delle regole derivanti dall'insegnamento di educazione civica e dal Regolamento d'istituto;
- condivisione degli obiettivi formativi (C.M. n° 49 20 maggio 2010).

Allegato:

Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola si riserva di esaminare, vista l'obbligatorietà dell'istruzione, casi di assenze prolungate e ingiustificate, nonché, soprattutto per gli alunni di scuola secondaria di I grado, eventuali, gravi sanzioni disciplinari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti (salvo deroghe);
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame). La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto, ma attraverso un giudizio



sintetico riportato nel documento di valutazione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.SEC. DI PRIMO GRADO PASCOLI - BAMM840017

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è formativa ed è centrata su conoscenze, abilità e competenze, effettuata mediante: prove scritte e orali; conversazioni/dibattiti; esercitazioni individuali e collettive; relazioni; simulazioni tipo INVALSI; prove pratiche; test oggettivi. Si articolerà nelle seguenti fasi:

1. valutazione diagnostica (all'inizio dell'anno): basata sull'osservazione sistematica dei comportamenti sociali e scolastici e su prove d'ingresso, sarà tesa a rilevare conoscenze, abilità e competenze relative ai livelli di partenza al fine di impostare le strategie didattiche successive;
2. valutazione formativa: verificherà l'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche scritte e orali di vario tipo;
3. valutazione sommativa (a scadenza quadrimestrale): registrerà i livelli di abilità e competenze degli allievi a conclusione dei due periodi in cui il Collegio ha stabilito di suddividere l'anno scolastico.

Per gli apprendimenti, i criteri di valutazione fissati sono:

1. progressi in relazione alla situazione in entrata e in uscita, tramite prove oggettive;
2. conoscenze e abilità acquisite e loro applicazione in contesti differenti (competenze), anche per gli alunni disabili e DSA (coerentemente con le indicazioni del PEI e del PDP);
3. apprendimenti individualizzati e personalizzati, tramite PDP, PEI, etc.;
4. metodo di studio.

Si procederà dalla rilevazione dei livelli di acquisizione delle competenze e sarà effettuata mediante osservazioni sistematiche, compilazione di diari di bordo, esecuzione di compiti significativi, realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari. Descriverà ciò che l'alunno sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

vedi ALLEGATO: GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf



Valutazione alunni BES

L'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede, al comma 1, che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa, dunque, con voti coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto secondo le modalità previste dal suddetto decreto. Se nel Piano Educativo Individualizzato non saranno stati declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporterà la descrizione, che invece dovrà esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità, per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) saranno adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli alunni con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Non saranno modificati i livelli, come da normativa.

La valutazione, degli apprendimenti degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sarà effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dai docenti contitolari della classe, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170». Gli obiettivi di apprendimento saranno quelli della classe.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GRAMSCI ANTONIO - BAEE840018

PARCHITELLO - BAEE840029



Criteri di valutazione comuni

Il DL del 12.10.2020, in riferimento alla L. 06.06.2020, n.41, ha previsto che la valutazione iniziale, in itinere e finale degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Gli obiettivi oggetto di valutazione, individuati per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, sono riferiti alle Indicazioni Nazionali con particolare interesse agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) Avanzato;
- b) Intermedio;
- c) Base;
- d) In via di prima acquisizione;

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno,
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota),
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito,
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ai fini della progettazione annuale, si possono utilizzare gli obiettivi così come proposti dalle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, purché espressi in modo che siano osservabili, che non creino ambiguità interpretative e in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze. Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare (fattuale, concettuale, procedurale o metacognitivo). I processi messi in atto sono improntati ai principi della individualizzazione e della personalizzazione degli apprendimenti. L'individualizzazione è un processo atto a garantire a tutti il diritto all'apprendimento delle competenze fondamentali del curriculum, ovvero, a raggiungere traguardi formativi comuni attraverso il diritto alla diversità e ai prerequisiti di ciascuno. La personalizzazione è, invece, una strategia didattica volta a valorizzare le predisposizioni dei singoli, fino alle eccellenze, senza prevedere obiettivi da raggiungere: ciascuno raggiunge il "proprio" obiettivo personale, in base alle proprie potenzialità. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del P.D.P. predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il P.E.I. predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal D.L. 13 APRILE 2017, N.66.. La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al



successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei docenti conviene nel non utilizzare giudizi estremamente negativi per evitare che possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolandone il recupero. Saranno comunque

utilizzate prove oggettive comuni stabilite per ciascuna interclasse.

I docenti, per ogni interclasse, individueranno giudizi descrittivi per la valutazione in itinere da inserire nel registro elettronico.

vedi ALLEGATO: Definizione dei livelli valutativi.pdf

vedi ALLEGATO: griglie di valutazione

Allegato:

Definizione dei livelli valutativi.pdf

Valutazione alunni con disabilità e DSA:

L'articolo 4 dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, contenente "Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento" prevede, al comma 1, che "la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa, dunque, con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto secondo le modalità previste dal suddetto decreto. Se nel Piano Educativo Individualizzato non saranno stati declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporterà la descrizione, che invece dovrà esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità, per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. Le dimensioni individuate nelle Linee Guide (Autonomia - Tipologia della situazione - Risorse mobilitate - Continuità) saranno adeguate per descrivere i livelli di apprendimento degli alunni con disabilità anche grave, modulando e adattando la descrizione a quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato. Non saranno modificati i livelli, come da normativa. La valutazione degli apprendimenti degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sarà effettuata in base a



quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP), predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170». Gli obiettivi di apprendimento saranno quelli della classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione, ai sensi del Piano Triennale di Inclusione con delibera n°59 del 30/06/2021

La scuola presta molta attenzione all'inclusione e cerca di assicurare ad ogni alunno il naturale diritto al successo formativo. I docenti valorizzano le differenze di ciascun alunno, attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, con l'adozione di opportune strategie e metodologie didattiche. L'inclusione non è rivolta soltanto ai diversamente abili o ai DSA, con certificazione, ma anche agli alunni stranieri, e agli alunni con problematiche scarsamente definibili o di comorbilità, che in ogni modo manifestano particolari Bisogni Educativi Speciali.

Tutti gli insegnanti dell'I.C. rilevano le esigenze degli alunni, evidenziando le eventuali difficoltà d'apprendimento; gli insegnanti di sostegno supportano adeguatamente i consigli di classe e i genitori, contribuendo attivamente alla predisposizione di materiali utili alla personalizzazione degli apprendimenti per favorire il massimo sviluppo delle capacità personali di ciascun alunno. La scuola ha ufficialmente adottato un proprio Protocollo d'Accoglienza, inserito nel POF d'Istituto, e ha predisposto un modello di PDP, che viene redatto all'inizio dell'anno scolastico e aggiornato periodicamente in seno ai vari Consigli di classe e team docenti. Il GLI, verifica periodicamente l'andamento del processo di integrazione nella scuola, raccoglie tutte le proposte, analizza eventuali problemi e aggiorna i vari documenti degli alunni con disabilità. Negli ultimi anni scolastici, il gruppo di lavoro redige anche il Piano Triennale per l'inclusione.

L'Istituto finalizza la propria MISSION al miglioramento delle relazioni interpersonale tra alunni, tra alunni ed insegnanti, tra alunni ed operatori della scuola, tra docenti del plesso e dei plessi, tra operatori tutti della scuola, tra personale interno e genitori, tra personale interno ed Enti esterni di riferimento. La nostra scuola mira in modo sistemico al perseguimento di un importante obiettivo, "Incrementare gli indicatori di inclusività" attraverso il coordinamento organizzativo-gestionale del GLI prevedendo:



- La formazione di team docente professionale e collaborativo;
- Il coinvolgimento in reti efficaci con Enti;
- La realizzazione di un ambiente accogliente e sereno per facilitare i processi di apprendimento;
- La strutturazione di strumenti di monitoraggio per elaborare in modo progressivo nuove strategie di intervento educativo-didattico ed organizzativo-progettuale. La scuola contrasta in maniera efficace l'insuccesso scolastico attraverso l'attivazione di progetti che mirano al recupero delle abilità di base (Area a rischio, Sportello di Ascolto Psicologico, etc). La scuola mette in atto interventi di recupero e potenziamento, per gruppi di livello, all'interno delle aule di lavoro. Inoltre, alcuni docenti praticano periodicamente la pausa didattica, a seconda delle esigenze e comunque al termine di ogni modulo disciplinare, al fine di far acquisire le competenze programmate per ciascun alunno. Ulteriori interventi di recupero, in attività pomeridiane, sono attuati con progetti finanziati dalla Regione Puglia, mentre quelli di potenziamento, svolti sempre in ambito extracurricolare durante il post scuola, sono finanziati dalla Comunità Europea (PON FSE).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è molto attenta all'inclusione, coordinata, per ogni segmento, da una Funzione Strumentale specifica di riferimento. Nelle azioni e strategie di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono predisposte in maniera efficace da consigli di interclasse, di classe e Dipartimenti e condivise costantemente con le famiglie e mirano al raggiungimento degli specifici obiettivi previsti all'interno di PEI e PDP. L'inclusione non è rivolta soltanto agli alunni diversamente abili o quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento o altra diagnosi, ma anche agli stranieri e agli studenti che vivono disagi socio-economici e/o affettivo-relazionali, manifestando particolari Bisogni Educativi Speciali. I docenti valorizzano, infatti, le differenze di ciascun alunno, attraverso la individualizzazione/personalizzazione dell'insegnamento, con l'adozione di opportune strategie e metodologie didattiche e misure compensative e/o dispensative. Tutti gli insegnanti dell'I.C. rilevano e fronteggiano le esigenze degli alunni e, in particolare gli insegnanti di sostegno, contribuiscono attivamente all'interno dei consigli di interclasse, classe e dipartimenti, predisponendo materiali utili alla individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti, per favorire il massimo sviluppo delle capacità personali di ciascun alunno. Il GLO, verifica periodicamente l'andamento del processo di integrazione/inclusione nella scuola/classe, raccoglie tutte le proposte, analizza eventuali problemi



e aggiorna i vari documenti degli alunni diversabili, traducendo le direttive del GLI di Istituto, in azioni concrete e agendo sul caso specifico del singolo alunno a cui fa riferimento. Il GLI redige anche il Piano d'Inclusione triennale e il Piano Annuale d'Inclusione, verifica periodicamente l'andamento del processo di integrazione/inclusione nella scuola, raccoglie tutte le proposte, analizza eventuali problemi, aggiorna i vari documenti degli alunni BES. Per quel che concerne le azioni didattiche volte al potenziamento, recupero e al consolidamento, oltre alle prassi interne alle classi (ad esempio le attività per gruppi di livello), la scuola promuove le seguenti azioni: progetto di alfabetizzazione della lingua italiana, rivolto agli alunni stranieri della scuola primaria, con l'utilizzo dei docenti di potenziamento; progetto di certificazione internazionale di musica Trinity, rivolto agli alunni di scuola secondaria e agli alunni di scuola primaria (classi quarte e quinte); progetto di certificazione di competenze digitali EIPASS; progetto di certificazione di competenze di lingua inglese Cambridge. I risultati raggiunti dagli studenti vengono valutati con verifiche in itinere e finali. Infine, è importante sottolineare la figura dello psicologo, con lo Sportello di Ascolto.

Punti di debolezza:

Mancanza di figure educative specifiche di supporto (mediatori culturali) per gli alunni stranieri, in particolare quelli di recente immigrazione, necessarie a fronteggiare le difficoltà linguistiche e relazionali iniziali. Difficoltà a rendere trasversali i percorsi di inclusione, con la partecipazione costante di tutti gli attori della comunità scolastica (docenti, famiglie, Asl, rappresentanti dell'ente comunale).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento ufficiale nel quale vengono dettagliate tutte le informazioni relative all'alunno con disabilità certificata e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo progresso di apprendimento; esso contiene la sintesi coordinata dei tre progetti, didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, previsti dalla L. 104/92, finalizzati ad una reale integrazione a livello scolastico ed extrascolastico della persona con disabilità. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione, quali: la conoscenza dell'alunno, del contesto scolastico e del contesto territoriale. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, dal gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLO), composto dall'intero consiglio di classe o team docenti, congiuntamente con gli operatori socio-sanitari che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola e che possono anche essere coinvolti direttamente in alcune attività scolastiche; della famiglia che collabora alla redazione e firma insieme a tutte le figure coinvolte. Il PEI è un impegno alla collaborazione tra tutti gli operatori coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi indicati e condivisi, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. Entro giugno va consegnato in segreteria, insieme ai registri e ai documenti di fine anno scolastico. Nel passaggio da un grado di istruzione all'altro, il Dirigente Scolastico prende gli opportuni accordi con la scuola prescelta dall'alunno con disabilità per la prosecuzione degli studi, al fine di garantire continuità nella presa in carico, nella progettualità e nell'azione educativa. Nei passaggi di ciclo, il PEI è redatto con la collaborazione dei docenti del ciclo precedente, coinvolti nelle attività di sostegno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale di raccordo fra la scuola e l'alunno per la realizzazione



del processo formativo e di inclusione, essa viene coinvolta attraverso la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità, viene periodicamente convocata agli incontri scuola-famiglia, avvisata e invitata preventivamente per gli incontri annuali del GLI, per gli incontri ogni tre mesi, del GLO e, ove necessario, la scuola si rende sempre disponibile per incontri e colloqui non programmati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLO

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Tutti gli alunni BES hanno diritto ad uno specifico piano: a) Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; b) Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o altri disturbi evolutivi specifici ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012; c) Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni BES, non certificati. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. ALLEGATI:
PIANO_TRIENNALE_DI_INCLUSIONE_DISTITUTO -ultimo.pdf

Approfondimento

Il diritto all'educazione e all'istruzione, principio fondamentale della Costituzione italiana, deve essere perseguito come obiettivo prioritario dalle Istituzioni scolastiche; educare i ragazzi al rispetto dell'altro nella visione di una scuola che sia "aperta a tutti", è uno degli obiettivi principali del nostro Istituto. Il diritto all'apprendimento di tutti i discenti può e deve essere realizzato attraverso pratiche inclusive che mirino a garantire il successo formativo degli alunni stranieri, degli alunni con disabilità e di quelli con altri Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Piano Triennale per l'inclusione definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione degli alunni che manifestano un bisogno educativo speciale; chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento.

Allegato:

Piano Triennale d'Inclusione.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Orario di lavoro della segreteria e orario delle attività didattiche, dall'a.s. 2023-2024

- Segreteria: dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 14.42; il giovedì pomeriggio fino alle 17:00;
- Scuola dell'infanzia, plessi Sabin e Parchitello, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00;
- Scuola primaria plesso Gramsci, tempo scuola di 27 ore (classi prime, seconde e terze), dal lunedì al giovedì, dalle 8.00 alle 13.30 - il venerdì, dalle 8.00 alle 13.00; tempo scuola di 29 ore (classi quarte e quinte), dal lunedì al giovedì, dalle 8.00 alle 14.00 - il venerdì, dalle 8.00 alle 13.00; tempo scuola di 40 ore (tempo pieno), dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00;
- Scuola primaria, plesso Parchitello, tempo scuola di 40 ore (tempo pieno), dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 16.00;
- Scuola secondaria I grado, plessi Pascoli e Parchitello: tempo scuola di 30 ore, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 14.00.

MODELLO

ORGANIZZATIVO

Periodo didattico

La distinzione del periodo didattico, del nostro istituto, è in quadrimestri.

Organigramma e Funzionigramma

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata, che è costituita da diverse figure di sistema, funzionali ad una "leadership distribuita".

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono



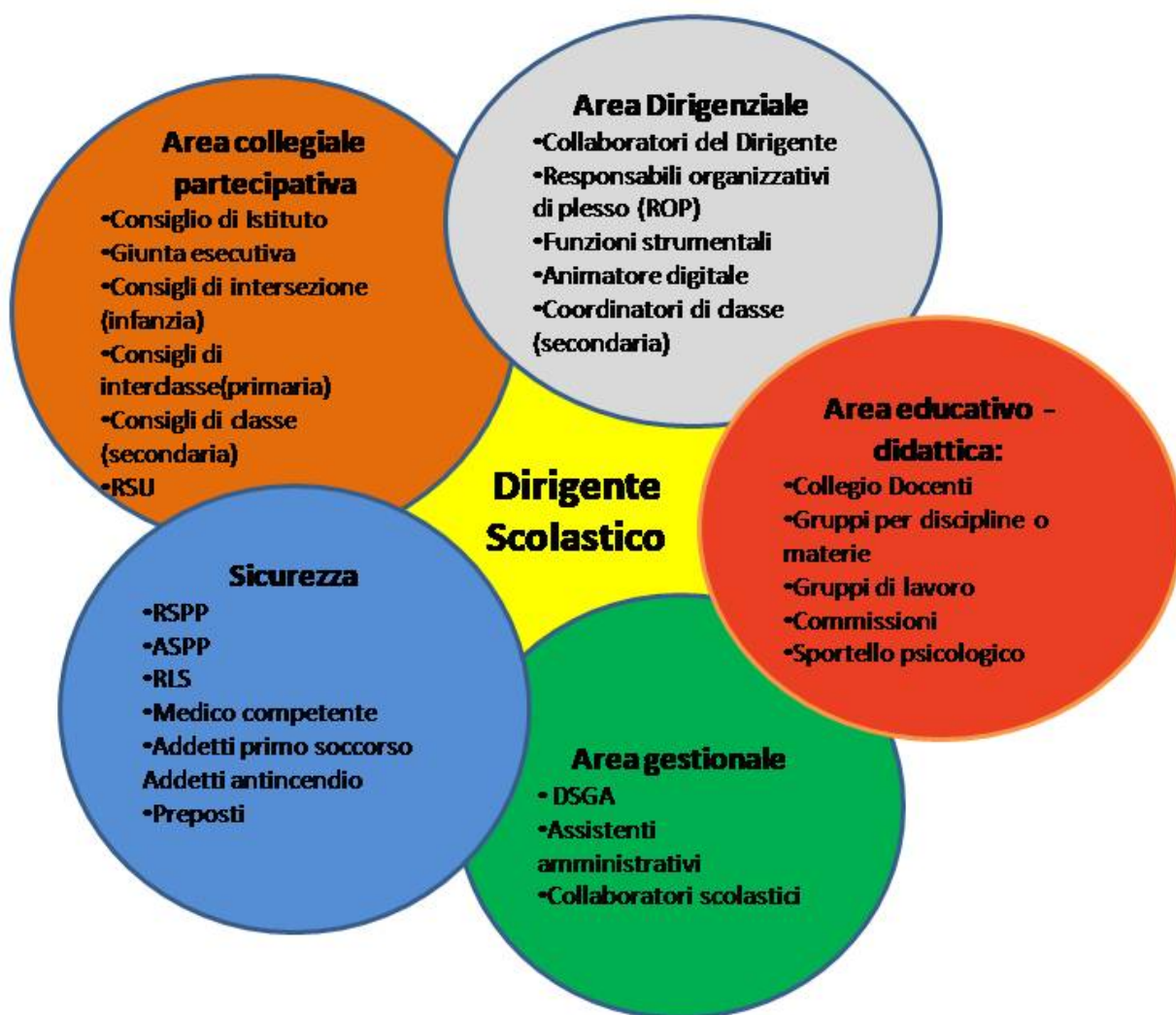
definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- due Collaboratori del Dirigente Scolastico;
- le Funzioni Strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti (Area Ptof e Valutazione; Area Inclusione; Area Continuità e Orientamento, Area Visite didattiche);
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, referente d'istituto di educazione civica, etc);
- le funzioni di supporto ai docenti: tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili di plesso, responsabile dei laboratori multimediali, commissione orario, responsabile del Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente scolastico, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati;
- il Nucleo Interno di Valutazione (NIV): si occupa del monitoraggio del Ptof e della produzione di tutte le azioni che determinano il RAV di istituto;
- il Comitato di Valutazione dei docenti;
- l'Animatore digitale e il Team dell'Innovazione, che si occupano di attivare quanto previsto dal PNSD.



Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (quest'ultima, per le funzioni strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.



Allegati

In allegato, all'interno del PTOF e nella sezione OFFERTA FORMATIVA - PTOF 2022/2025, del Sito della scuola www.icgramscipascoli.edu.it:

- 1) Piano Triennale d'Inclusione;
- 2) Piano Annuale di Inclusione;



- 3) Curricolo verticale per competenze;
- 4) Curricolo verticale di educazione civica;
- 5) Unità di apprendimento di educazione civica scuola dell'infanzia;
- 6) Definizione dei livelli valutativi;
- 7) Griglie di valutazione disciplinari, di educazione civica e di comportamento, per la valutazione degli alunni di scuola primaria e scuola secondaria;
- 8) Regolamento DDI.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno; • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento; • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Definisce le procedure da

2



sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Collabora alle attività di orientamento; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna; - Gestione dell'orario scolastico; - Uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. Il secondo dei collaboratori del D.S. si occupa di: • Gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e/o con il vicario del Dirigente, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; • Controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici della e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; • Vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; • Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni, in caso di assenza e/o impedimento del Dirigente Scolastico; • Cura in collaborazione con il collaboratore vicario della contabilizzazione per ciascun docente: - delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle



stesse; - delle ore eccedenti; - controllo del buon esito delle circolari interne; - sostegno al coordinamento nella organizzazione visite di istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali ed altro, insieme al collaboratore vicario e ai docenti referenti di progetto; • Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Segue le iscrizioni degli alunni; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali.

Funzione strumentale

Area 1 PTOF (2 unità) • Diffusione e inoltro, ai docenti, di documenti e materiali (circolari, note, etc); • Redazione e aggiornamento PTOF secondo le normative ministeriali; • Raccolta e coordinamento delle proposte progettuali; • Monitoraggio e tabulazione risultati questionari di autovalutazione progetti; • Elaborazione e aggiornamento del curriculum verticale; Ideazione, predisposizione ed archiviazione del materiale prodotto sulle competenze trasversali; • Progettazione, predisposizione e sperimentazione di modulistica utile alla didattica delle competenze nella scuola secondaria secondo le nuove normative (rubriche di valutazione, unità di apprendimento, buone pratiche); Individuazione dei bisogni formativi dei docenti; • Verifica dell'applicazione ed efficacia del curriculum verticale e sua ricaduta

7



nei plessi; • Elaborazione dei questionari di autovalutazione infanzia, primaria e secondaria; • Collaborazione col DS e con il NIV per la stesura e l'aggiornamento del RAV e del PDM, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; • Analizzare i dati documentali, elaborarli e coordinarli al fine della rendicontazione sociale; Coordinare e programmare momenti di confronto con le famiglie e gli enti locali per la stesura dei documenti importanti dell'istituto (Rav, Pdm e PTOF); • Coordinare i processi relativi alle griglie di osservazione e valutazione, anche attraverso l'elaborazione di prove comuni; costruzione di apposite guide e secondo le modalità stabilite dal collegio per le prove standardizzate di istituto partendo dall'analisi delle prove strutturate per ambiti disciplinari e classi orizzontali per garantire una uniformità nella interpretazione dei dati e ridurre lo scostamento nei risultati; • Coordinare le prove di ingresso e di uscita; • Organizzare, predisporre e Implementare, in collaborazione con il NIV, attraverso opportuni strumenti organizzativi, la gestione delle prove INVALSI; • Implementare la pianificazione e gestione condivisa relativa alle scelte afferenti schede di valutazione e modelli di certificazione delle competenze. Continuità e Orientamento – "Area 2 PTOF" • Coordinare attività di continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare); • Prevenire le difficoltà di



passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico, attraverso attività ed interventi mirati; • Coordinare attività di continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali), finalizzate a promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e pervenire ad un confronto e ad una condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica; • Promuovere, coordinare e gestire i progetti e le attività di orientamento, affinché l'alunno acquisisca una sempre maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e uno sviluppo della capacità di intraprendere scelte autonome; • Costruire percorsi progettuali ed eventi in cooperazione con le realtà istituzionali, associative, scolastiche operanti sul territorio per incentivare forme concrete in termini di orientamento, di offerta formativa anche extrascolastica anche al fine di sostenere un processo di coinvolgimento della popolazione studentesca, proprio in virtù delle specifiche peculiarità territoriali, con l'obiettivo, altresì, di favorire una partecipazione sinergica delle diverse realtà territoriali e di sviluppare competenze di cittadinanza a della scuola; • Implementare le occasioni di rapporto con le scuole secondarie di II grado; • Organizzare la partecipazione alle Scuole Aperte degli Istituti superiori locali per favorire l'orientamento degli alunni in uscita. Inclusione -"Area 3 PTOF" • Rilevazione dei BES presenti nella scuola (alunni



disabili ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77; alunni con disturbi evolutivi specifici – DSA ai sensi della Legge 170/2010, Legge 53/2003; alunni con svantaggio socio-economico, svantaggio linguistico e/o culturale);

- Coordinamento degli interventi didattico-educativi, delle attività e della documentazione relativi a tutti gli alunni BES e predisposizione di ulteriori piani di intervento;
- Collaborazione con il DS per l'elaborazione e l'aggiornamento delle azioni previste nel Piano per l'Inclusione, ex D. Lgs. 66/2015 e per il Piano Annuale dell'Inclusione, ex CM 8 del 2013;
- Analisi e revisione del materiale strutturato utile ai docenti per migliorare gli aspetti della programmazione (modello PDF, modello PEI, modello PDP, griglie di osservazione, relazione finale);
- Sostegno, informazione e consulenza per i docenti riguardo le problematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, degli alunni DSA, degli alunni stranieri, degli alunni con svantaggio economico, culturale e linguistico;
- Individuazione di strategie didattiche rispondenti ai bisogni delle specifiche disabilità e degli specifici svantaggi;
- Individuazione di percorsi formativi per il personale docente e non della scuola che abbiano come contenuto l'inclusione;
- Collaborazione con gli specialisti che seguono gli alunni;
- Collaborazione con le famiglie degli alunni e puntuale informazione alle stesse delle attività e degli interventi;
- Analisi dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni;
- Segnalazione di casi critici e di esigenze di intervento rese necessarie da difficoltà



emerse nelle attività di integrazione; • Analisi degli elementi utili alla definizione della proposta per l'organico dei docenti di sostegno. Area 4 "PTOF" : Visite didattiche •Correlare i viaggi d'istruzione e le visite guidate alla programmazione didattica educativa coerente con le linee indicate dal P.T.O.F.; •Valutare attentamente il rapporto costi — benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi; •Inviare comunicazione scritta a tutti i genitori della classe circa, le visite e i viaggi di istruzione che si intendono proporre agli alunni. .

Capodipartimento

Il coordinatore di dipartimento: • rappresenta il proprio dipartimento; • fissa le riunioni (in base al monte ore annuale stabilito, art.27 del CCNL vigente), convocandole con un preavviso minimo di 7 giorni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente. Tale avviso viene comunicato anche in segreteria docenti su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate; • partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.

9

Responsabile di plesso

• Assicura il pieno e regolare funzionamento del

8



plesso di servizio, anche mediante avvisi ad alunni e/o docenti, concordati con la Dirigente in base alle specifiche esigenze; Garantisce il rispetto delle disposizioni impartite dalla Dirigente; • Organizza la fase di ingresso e di uscita delle classi, elaborando un apposito piano che garantisca ordine, funzionalità e sicurezza; • Assicura, ove previsto, la corretta organizzazione del tempo mensa (ivi compresi l'accesso ai locali e il dopo mensa); Accoglie i nuovi docenti, i supplenti e gli eventuali esperti esterni, presenta le sezioni/classi e informa sull'organizzazione generale del plesso e dell'Istituto; • Collabora con la Dirigente alla stesura dell'orario provvisorio e di quello definitivo; • Controlla giornalmente il registro e le firme di presenza del personale docente; • Predisponde, sull'apposito registro, le sostituzioni dei docenti assenti con, docenti che devono recuperare la fruizione di permessi brevi (entro 2 mesi), docenti a disposizione, docente di sostegno sulla classe/sezione di titolarità, abbinamento sezioni/classi poco numerose o distribuzione degli alunni nelle restanti classi (situazioni particolari), docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti; • Predisponde, in raccordo con la Dirigente, le modifiche all'orario di funzionamento del plesso in caso di assemblea sindacale e la vigilanza in caso di adesione del personale docente e/o ausiliario ad eventuali scioperi; • Monitora mensilmente le ore eccedenti e le ore usate dai docenti, rientrando nel monte ore annuo disponibile comunicato dal D.S.G.A.; • Concede, in casi eccezionali, eventuali scambi di giorno libero o di orario tra docenti, o



	<p>cambi di giorno libero o di orario del docente di sostegno, su richiesta scritta, garantendo il monte ore delle discipline per ogni classe; • Monitora le esigenze del servizio accessorio di pre-scuola del plesso (ove previsto) e ne cura l'organizzazione.</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; • controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;	1
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola degli ambiti PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PSND, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie	1



e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazioni di Soluzioni Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della Scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della Scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • In relazione ai tre ambiti sopra citati, avrà cura di: - Partecipare agli incontri ordinari e straordinari dello Staff in qualità di Animatore Digitale; - Supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico e del sito web; - Riportare al DS di eventuali problematiche relative a sicurezza e privacy.

Team digitale	. • Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale • Accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classe a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Pertanto il docente di educazione	2



	<p>Motoria partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>I compiti del Coordinatore possono essere ricondotti alle 4 seguenti macroaree: 1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.</p>	3
NIV	<ul style="list-style-type: none">• Monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano triennale dell'offerta formativa e dal Piano di Miglioramento, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.• Per l'attività di valutazione, oltre agli indicatori forniti dal Miur, INVALSI e USR, il nucleo si avvale di ulteriori propri indicatori adeguati a monitorare e valutare gli aspetti specifici del piano triennale dell'offerta formativa.• Entro il termine di scadenza stabiliti dal Miur per ciascun anno scolastico, il nucleo aggiorna annualmente ed elabora triennialmente il RAV.	3
Coordinatori dei Consigli di Intersezione - Interclasse	<ul style="list-style-type: none">• Si occupano della stesura del piano didattico della classe/plesso e delle visite guidate, monitorandone progetti/attività;• Tengono regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, tramite frequenti	8



contatti con gli altri docenti del consiglio informandoli sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; • Tengono, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantengono, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; • Controllano regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; • presiedono le sedute dei Consigli di intersezione - interclasse in assenza del DS.

Coordinatori di classe

Convocare, in seduta straordinaria, il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica; • Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • Svolgere attività di collegamento tra il consiglio di classe e gli altri organi collegiali; • Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; coordinare l'organizzazione didattica; • Coordinare gli incontri periodici scuola-famiglia; • Coordinare, previa intesa con il D.S., sedute straordinarie del consiglio di classe; • Coordinare i lavori preliminari relativi alla scelta dei libri di testo e agli scrutini; curare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini; • Prendere in consegna le pagelle restituite dai genitori; •

14



Coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento dell'inglese, nelle sezioni dei treenni, quattrenni e cinquenni Sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Alfabetizzazione degli alunni stranieri Sostituzioni dei colleghi assenti Supporto alle classi di difficile gestione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Progetto di certificazione internazionale delle competenze di musica Trinity, avviato con il	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

Piano delle Arti Sostituzione dei colleghi assenti

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progetto Trinity



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

.

Ufficio acquisti

.

Ufficio per la didattica

Compiti e procedure, relativi agli alunni

Ufficio Personale

Procedure e pratiche per la gestione del personale docente e del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria Digitale e Protocollo elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Robotica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il Contrasto al Bullismo e Cyber-bullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Gestione Servizi di Tesoreria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università per studenti in percorsi TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione

Denominazione della rete: Servizio civile per supporto nelle classi a difficile gestione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner dell'Accordo

Denominazione della rete: Supporto ai servizi amministrativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della Convenzione con i servizi sociali di Noicattaro

Denominazione della rete: Rete Biblioteche Scolastiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Annuale della Formazione

Ogni anno, il Collegio delibera, ad inizio delle attività didattiche, il Piano Annuale della Formazione dei docenti, che si svolge attraverso i fondi assegnati alla Scuola Polo di Ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Nel triennio 2022 - 2025, si intenderà rivolgere la formazione dei docenti dell'Organico dell'Autonomia della scuola, alle competenze digitali e ai nuovi ambienti di apprendimento, funzionale alle trasformazioni che la scuola intende attuare nel suddetto triennio, attraverso le risorse assegnate dal PNRR, Investimento 3.2.



Piano di formazione del personale ATA

Piano di Formazione Annuale del Personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola